Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2022

iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1143
Codice Fiscale 80090090582 - Partita IVA 02122721000
Sede Legale e Direzione Generale: Via degli Aldobrandeschi 300 - 00163 Roma

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO 4

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 6

Lo scenario macroeconomico 6

L'economia italiana 7

L'andamento dei mercati 7

Il settore della previdenza 17

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia 20
Le caratteristiche organizzative 20
Il modello gestionale del Fondo 23
Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo" 26
Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione" 31
Gli investimenti del Fondo 32
Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare 42
Andamento della gestione amministrativa 44
G.D.P.R. 46
Qualità 46
Le iniziative di comunicazione 48
Responsabilità Sociale 51

Operazioni effettuate in conflitto di interesse 52

Rapporti con parti correlate 53

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 53

LETTERA DEL PRESIDENTE 55

GLI SCHEMI DI BILANCIO 59

NOTA INTEGRATIVA 61

Informazioni Generali 62

Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali 63
Tipologia degli iscritti 64
Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo 66
Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione 67
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 68

Principi contabili e criteri di valutazione 69

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni 74
Spese di amministrazione 74
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti" 75

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali 75

"COMPARTO DELLA FASE DI ACCUMULO" 77

Rendiconti 77

Informazioni sullo Stato Patrimoniale 79
Le attività della gestione finanziaria 90
Area geografica degli investimenti 95
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli 95
Le attività della gestione amministrativa 98
Le passività della gestione previdenziale 99
Le passività della gestione finanziaria 99
Le passività della gestione amministrativa 99
L'attivo netto destinato alle prestazioni 100

Informazioni sul Conto Economico 100
Il saldo della gestione previdenziale 100
Il risultato della gestione finanziaria 101
Il saldo della gestione amministrativa 105
Imposta sostitutiva 105

"COMPARTO DELLA FASE DI EROGAZIONE" 106

Relazione Tecnico-Attuariale 106

***Rendiconti* 109**

***Informazioni sullo Stato Patrimoniale* 111**
Le attività della gestione finanziaria 111
Le attività della gestione previdenziale 113
Le attività della gestione amministrativa 113
Le passività della gestione finanziaria 114
Le passività della gestione amministrativa 114
L'attivo netto destinato alle prestazioni 114

***Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione* 115**

Il saldo della gestione previdenziale 115
Il saldo della gestione finanziaria 116
Il saldo della gestione amministrativa 116

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 117
***Rendiconti* 117**
***Informazioni sullo Stato Patrimoniale* 119**

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 122
***Rendiconti* 122**
***Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico* 123**

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 125

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 126

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 130

Composizione degli Organi del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è così costituito:

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Quinale
Vice Presidente	Paolo De Simone
Consigliere	Roberto Beducci
Consigliere	Carmelo Benigno
Consigliere	Fabio Montena *
Consigliere	Antonio Bocchetti
Consigliere	Stefano Carra
Consigliere	Giuseppe di Bello
Consigliere	Mariarosa Fascina
Consigliere	Emanuele Giorgini
Consigliere	Virginia Pesiri
Consigliere	Fabio Cappelloni
Segretario	Gloria Astrologo

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che - oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale - risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	**Commissione Finanza**	**Commissione Immobili**
Antonio Bocchetti	Stefano Carra	Roberto Beducci
Giuseppe Di Bello	Emanuele Giorgini	Emanuele Giorgini
Mariarosa Fascina	Fabio Montena (*)	Carmelo Benigno
Fabio Cappelloni	Virginia Pesiri	Fabio Cappelloni

(*) A seguito delle dimissioni del dott. Giovanni Nicola De Vito, dal 24 febbraio 2022 il Dr. Fabio Montena è stato nominato nuovo Consigliere di Amministrazione e componente della Commissione Finanza.

Sindaci Effettivi

Presidente	Carolina Montebelli
Sindaco	Giansalvatore Caparra
Sindaco	Alessandra De Giorgi
Sindaco	Mauro Starita

Sindaci Supplenti

Sindaco supplente	Nicola Lauletta

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs. 231/2001

Presidente	Alessandro Nicolai
Membro	Mauro Vacca
Membro	Stefano Giuliano

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale:

Orlando Vari

Strutture del Fondo

Servizio Legale e Organi Statutari	Orlando Vari (ad interim)
Funzione Revisione Interna	Paolo Massari
Funzione Gestione dei Rischi	Mario Borrelli
Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali	Paola Fanelli
Direzione Finanziaria, Amministrazione e Controllo	Mauro Vetrone
Direzione Investimenti	Pierfranco Di Muro

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2022 l'economia mondiale ha sofferto per il combinarsi di inflazione più elevata e persistente di quanto previsto, forte incertezza connessa alle tensioni geopolitiche in Europa e orientamento più restrittivo delle politiche monetarie. Nei mesi finali dell'anno il peggioramento dell'attività a livello mondiale è risultato meno marcato di quanto atteso. Nel complesso del 2022, il prodotto globale è cresciuto del 3,4%. L'inflazione mondiale, sostenuta all'inizio dall'aumento dei prezzi delle materie prime, e in seguito divenuta più diffusa tra le diverse componenti della spesa, si sarebbe posizionata in media d'anno poco sotto il 9%, spinta soprattutto dai paesi emergenti e in via di sviluppo.

Il commercio mondiale, dopo il forte rimbalzo registrato nel 2021, ha sperimentato un andamento più moderato. La crescita migliore delle attese nei mesi estivi è stata seguita da un andamento più contenuto. A fine anno il volume dovrebbe essere cresciuto di poco più del 5%, un valore inferiore ai tassi registrati nel periodo precedente la pandemia.

In Cina, la rigida politica di contenimento dell'epidemia prima - e l'abbandono repentino della stessa poi - hanno avuto un impatto negativo sulla produzione. Questo fattore, unito al calo delle esportazioni nei mesi finali dell'anno, alla stagnazione delle vendite al dettaglio e ai problemi nel comparto immobiliare hanno determinato un rallentamento della crescita, che secondo le stime è risultata del 3%.

Negli Stati Uniti, l'aumento dei prezzi e dei salari, conseguenza anche di persistenti tensioni nel mercato del lavoro, ha portato la Fed a un aumento dei tassi più deciso (4,25 punti base nel 2022). Nel paese i consumi hanno continuato a sostenere la crescita del Pil, nonostante l'aumento dei tassi e dell'inflazione che, pur in rallentamento, rimane su livelli superiori al target. Nel 2022 il Pil è cresciuto del 2%.

Nel Regno Unito, dopo il picco raggiunto a ottobre, l'inflazione ha lievemente ripiegato arrivando al 10,5% a dicembre. A partire dai mesi estivi l'economia ha rallentato bruscamente, portando la crescita complessiva a fine anno comunque lievemente al di sopra del 4%. Nel paese si osservano segnali evidenti di un'ulteriore riduzione dei consumi privati.

Nell'area euro, il Pil nel 2022 è aumentato del 3,5%. Le tensioni sui mercati delle materie prime e l'inflazione più elevata e persistente hanno determinato una revisione al ribasso della crescita per il 2022, in particolare per la Germania, economia che risente maggiormente degli shock nelle catene di produzione mondiali. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2% a dicembre), benché in flessione, con la componente di fondo che ha però continuato a rafforzarsi per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari

energetici (+5,2% a dicembre). Nel corso dell'anno la BCE ha attuato quattro manovre di aumento dei tassi per un totale di 2,5 punti base.

L'economia italiana

In Italia, nel 2022, il Pil è aumentato del 3,7%. Dopo la forte crescita registrata nei mesi estivi, grazie soprattutto al buon andamento dei consumi privati, il Pil si è leggermente ridotto nell'ultimo trimestre dell'anno, risentendo della persistente incertezza dello scenario internazionale.

Le famiglie hanno tratto beneficio dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con l'occupazione tornata sui livelli precedenti la crisi. L'aumento dell'inflazione ha eroso il potere d'acquisto, spingendo verso il basso la propensione al risparmio. Ne hanno risentito sia i consumi che i risparmi, con la ricchezza finanziaria penalizzata dagli andamenti sfavorevoli dei mercati.

Nonostante le tensioni sui corsi delle materie prime, con il rapido aumento dei prezzi alla produzione, le imprese italiane hanno continuato a mostrare una diffusa capacità di adeguarsi al nuovo scenario. La crescita degli investimenti è proseguita, sebbene con un ritmo meno sostenuto.

A livello settoriale, il comparto delle costruzioni, dopo aver trainato la ripresa dell'economia italiana, ha mostrato segnali di indebolimento, mentre il manifatturiero ha risentito della complessità dello scenario, con la produzione che ha visto interrompersi la fase di robusto recupero che aveva caratterizzato i due anni precedenti. Il miglioramento del contesto epidemiologico ha consentito al settore dei servizi di tornare a crescere, recuperando quanto perso in precedenza, con il turismo che ha sperimentato una solida ripresa.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

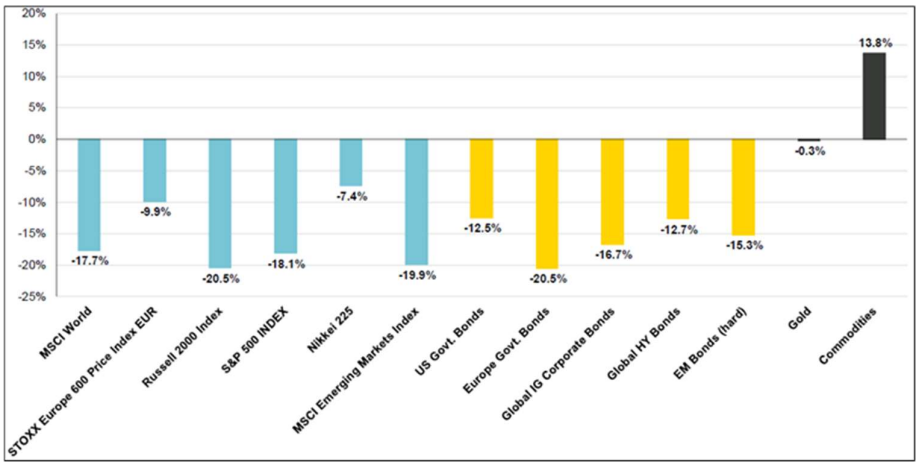
Il 2022 è stato caratterizzato da una serie di record negativi che non si registravano, contemporaneamente, da più di un secolo.

Non è un'iperbole.

Nel 2022 le Borse hanno bruciato a livello globale oltre 20 mila miliardi di dollari di capitalizzazione, con i mercati europei che hanno vissuto il peggior anno dal 2018 e Wall Street dal 2008.

Le obbligazioni hanno fatto registrare la peggiore performance dal 1990 (fonte Bloomberg), con il Bund tedesco che ha esteso il record al 1950 (fonte Refinitiv).

Nel vasto spettro di strumenti a disposizione degli investitori solo due vincitori si sono distinti nella marea di rendimenti negativi: il dollaro (che ha registrato il maggior rialzo dal 2015) e le materie prime (non tutte, in particolare hanno primeggiato le materie prime energetiche).



A dire il vero un cauto ottimismo, con slanci più o meno ampi, si respirava in quasi tutte le previsioni sul 2022. Ma la situazione sui mercati, già prima dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, mostrava numeri impressionanti: le Borse, seppur con valutazione in molti casi esagerate), si trovavano sui massimi storici, e la maggior parte delle curve dei tassi dei titoli obbligazionari presentava rendimenti ampiamente negativi (in netto contrasto con un tasso d'inflazione ormai in accelerazione).

A colpire i mercati è stata proprio la violenta stretta monetaria delle banche centrali globali nell'estremo tentativo di riportare l'inflazione a livelli sostenibili.

Secondo alcuni calcoli del Sole 24 Ore, 22 tra le 26 maggiori banche centrali del mondo hanno alzato i tassi d'interesse di riferimento aumentando il costo del denaro in media di 3,75 punti percentuali base. È stato di gran lunga l'anno più restrittivo dal 2000.

Nello specifico la Federal Reserve ha alzato ben sette volte i tassi di riferimento, (una volta di 25 bps, due di 50 bps e quattro volte di 75 bps), portando i Fed Funds al 4,25-4,5%, il livello più alto in 15 anni (il livello dei Fed Fund a inizio 2022 era pari allo 0-0,25%). Non molto differente l'attività della BCE che con una sequenza di quattro rialzi ha portato il tasso di riferimento europeo dallo 0% al 2,5% a fine dicembre. A fine anno anche la Banca del Giappone ha mosso i primi passi verso una minore espansione monetaria.

Così è stato contrastato l'aumento dell'inflazione, legato agli effetti post pandemia sulle catene produttive, ai forti stimoli fiscali e alla crisi energetica che ha fatto seguito alla guerra in Ucraina. L'aumento dei prezzi, nel 2022, ha raggiunto livelli record, ben oltre l'obiettivo del

2% delle principali banche centrali: nell'Eurozona è arrivata ad un massimo del 10,6% a ottobre e negli Stati Uniti al 9,1% a giugno.

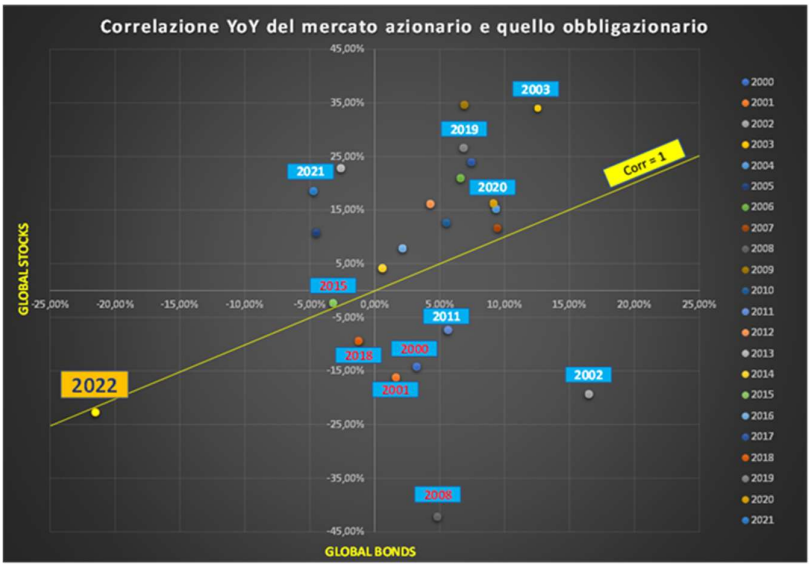
L'impatto sui mercati è stato eccezionale nella sua magnitudo e nella sua correlazione tra le diverse asset class. Se le azioni globali, infatti, hanno perso il 13,8% (indice Msci World in euro), i titoli di Stato americani hanno ceduto il 19% e il Bund tedesco ha ceduto il 20,5% del suo valore rispetto ad inizio anno. Ma è stata la violenza con la quale sono stati colpiti i rendimenti che ha impressionato ancora di più i mercati. Il tasso del Bund decennale è passato da -0,18% di gennaio al 2,57% di fine anno, quello del Treasury USA dall'1,5% al 3,9% e quello dei BTp dall'1,18% al 4,7%.

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	2022
FTSE MIB	-13,31%
€ STOXX 50	-11,74%
DAX	-12,35%
CAC 40	-9,50%
IBEX	-5,56%
FTSE 100	+0,91%
SMI	-16,67%
NIKKEI 225	-9,37%
TOPIX	-5,05%
HANG SENG	-15,46%
SHANGAI SE	-19,52%

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	2022
COREA DEL SUD	-24,89%
TAIWAN	-22,40%
INDIA	+4,33%
SINGAPORE	+4,09%
S&P 500	-19,44%
DJ INDUSTRY	-8,78%
NASDAQ	-33,10%
BOVESPA	+4,69%
MEXICO	-9,03%
MSCI AC WORLD	-19,46%
MSCI EM MKT	-22,37%

Ma, come detto, non sono scesi solo i titoli di Stato: le obbligazioni aziendali in euro hanno perso il 15% e quelle statunitensi il 16,5%; gli investimenti finanziari immobiliari hanno perso il 38% in Europa e il 27 negli USA; peggio è andata a chi ha scommesso sulle cripto-valute, con il Bitcoin che ha perso il 64% ed Ethereum il 67%.

Molto raramente accade che i mercati finanziari si comportino in maniera tale che anche la più attenta delle diversificazioni non riesca a proteggere i rendimenti del portafoglio. È stato il caso del 2008 - anno della Grande Crisi Finanziaria che ha determinato fallimento della Lehman - o il caso del 2018, anno in cui la frenetica reazione dei mercati alla notizia dell'imminente avvio delle politiche monetarie restrittive (leggi aumento dei tassi d'interesse) ha spinto i rendimenti di tutte le asset class in territorio negativo. E questo purtroppo è stato anche particolarmente vero per l'anno 2022.



Oltre a presentare una forte correlazione, i rendimenti delle obbligazioni e delle azioni sono stati ampiamente negativi.

In una situazione simile a quella del 2022 un portafoglio composto principalmente da titoli obbligazionari e da azioni, indipendentemente dalla sua allocazione percentuale e del mix delle asset class, avrebbe fatto registrare lo stesso risultato, in questo caso purtroppo, negativo. Il grafico seguente illustra proprio quanto detto: nel 2022, il rendimento fatto registrare da un ipotetico portafoglio composto dal 30% di azioni e il 70% di obbligazioni (l'istogramma blu), da un ipotetico portafoglio composto per metà da obbligazioni e per l'altra metà da azioni (l'istogramma arancione) e da un ultimo ipotetico portafoglio composto dal 60% di azioni e il 40% da titoli obbligazionari (l'istogramma grigio), si sono dimostrati tutti molto sensibili e molto negativi.

Mercato Immobiliare

Nel complesso il mercato immobiliare europeo chiude il 2022 con un fatturato in crescita del 9,9 per cento rispetto all'anno record del 2021. Già alla fine del primo semestre del 2022 il volume totale degli investimenti in Europa era di 157 miliardi di euro, un volume mai generato precedentemente nell'ambito di un primo semestre, trascinato soprattutto dalla eccezionale performance del primo trimestre 2022 in cui si erano già investiti 86 miliardi di euro. Nel secondo trimestre 2022, il volume degli investimenti nel real estate europeo è stato di 71 miliardi di euro, in calo del 9 per cento rispetto al secondo trimestre 2021. La frenata del secondo trimestre è il risultato delle turbolenze in atto: dalla guerra, all'inflazione, alle politiche sui tassi applicate dalla Bce che, per la prima volta dal 2011, ha incrementato il costo del denaro di 50 bps.

La solidità dei mercati immobiliari nei principali Paesi europei, rispetto allo scenario congiunturale futuro, previsto in calo e ancora carico di incertezza, viene confermata dalle previsioni sui fatturati delle cinque principali nazioni (Regno Unito compreso). Nella media dei cinque principali Paesi la crescita nel 2022 era stimata al 12,1 per cento rispetto al 2021. Allargando ai 28 Paesi della Ue la media del fatturato generato a fine 2022, era stato stimato un incremento rispetto all'anno precedente del 9,9 per cento. La Germania si conferma il Paese più dinamico con un incremento di quasi il venti per cento, seguita da Italia e Spagna che registrano crescite vicine ai dieci punti percentuali (9,9 e 9,6 per cento rispettivamente). La stima per Francia e Inghilterra era invece di chiusura con incrementi rispettivamente del 6,7 per cento e del 7,5 per cento. Per il 2023 le previsioni sono meno ottimistiche e la media per i primi cinque Paesi sostanzialmente si dimezza attestandosi al 6,6 per cento. Anche per quanto concerne il fatturato medio dei 28 Paesi le previsioni sono meno favorevoli, con un aumento del 3,9 per cento.

Oltre alla forte attività sugli investimenti registrata nel primo semestre 2022 un contributo importante alla crescita dei fatturati globali in termini di valore è arrivata dalla variazione positiva dei prezzi registrata nel 2022 a cui ha evidentemente contribuito l'aumento dell'inflazione.

Fatturato immobiliare europeo (valore dei beni scambiati): andamento e previsioni
(milioni di euro, valori nominali)

Paese	2020	2021	2022*	2023°	*Var % 2022*/2021*	*Var % 2023°/2022**
Francia	160.000	195.000	208.000	215.000	6,7	3,4
Germania	238.000	288.000	345.000	382.000	19,8	10,7
Spagna	89.400	98.500	108.000	113.400	9,6	5,0
Inghilterra^	112.000	133.000	143.000	146.600	7,5	2,5
Italia	113.600	126.500	139.000	148.000	9,9	6,5
Eu5	**713.000**	**841.000**	**943.000**	**1.005.000**	**12,1**	**6,6**
Eu28	918.000	1.058.000	1.163.000	1.208.000	9,9	3,9

**Stima*
°Previsione
(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia, Galles) (dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE)
Fonte: Scenari Immobiliari

Andamento delle compravendite di immobili residenziali (migliaia)

Paese	2020	2021	2022*	2023°	var% 2021/2020	var% 2022*/2021	var% 2023°/2022*
Italia	560	750	710	670	33,9	-5,3	-5,6
Francia	1.030	1.250	1.320	1.265	21,4	5,6	-4,2
Germania	315	365	390	380	15,9	6,8	-2,6
Spagna	487	555	565	540	14,0	1,8	-4,4
Inghilterra	1.045	1.450	1.520	1.435	38,8	4,8	-5,6

** Stima*
° Previsione
(dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE)

Fonte: Budeninstitut, Ieif, Scenari Immobiliari

Nel comparto residenziale sono previste variazioni con tasso incrementale negativo per le compravendite nel 2023, con cali compresi fra 2,6 per cento e il 5,6 per cento (Cfr tavola 3). L'aumento dei tassi sui mutui influenza il mercato e gli effetti dell'inflazione sugli stipendi delle famiglie europee non favoriscono la spinta all'acquisto. Durante il 2022 le maggiori variazioni di prezzo del comparto abitativo appartengono ai mercati di Germania e Francia, rispettivamente con più sei e più cinque per cento. La vivacità del settore residenziale in queste due nazioni è sancita dall'andamento delle transazioni immobiliari. In Uk il boom del mercato residenziale è in raffreddamento già da inizio 2022.

Fra i Paesi più industrializzati dell'area Emea è la Francia a chiudere il 2022 con il numero più alto di compravendite residenziali (a parte il Regno Unito) con oltre un milione di abitazioni scambiate e una variazione del 5,6 per cento rispetto al 2021. Il mercato residenziale francese già nel 2020 aveva dimostrato una eccezionale tenuta con un calo delle transazioni inferiore al cinque per cento e nel 2021 il ritmo di crescita era più che raddoppiato. Per il 2023 si stima che ci sarà un calo di circa quattro punti percentuali.

L'Italia dopo l'eccezionale performance del 2021, si stima che abbia chiuso già in leggero calo il 2022 con una diminuzione degli scambi del 5,3 per cento, attestandosi sulle 710 mila compravendite. Per il 2023 si prevede una ulteriore discesa che dovrebbe comunque restare inferiore ai sei punti percentuali per circa 670 mila compravendite.

Nei periodi di turbolenza economica, la domanda di immobili in affitto aumenta e l'edilizia residenziale offre agli investitori un'interessante opportunità di diversificare dai settori immobiliari più ciclici e di continuare a incassare flussi di reddito sicuri e garantiti dall'inflazione

come è tipico dei Paesi europei. Le dimensioni e la liquidità del mercato dipendono dalla quota di mercato detenuta dai grandi proprietari istituzionali.

Non solo gli investitori istituzionali guardano sempre più con interesse al mercato residenziale, ma anche i privati. La fine della pandemia sta facendo crescere la domanda di case nuove e più funzionali in tutti i Paesi. Se in precedenza la scelta di un alloggio era condizionata dal prezzo, ora è la qualità che fa da traino al mercato. È in atto una profonda rivoluzione nella domanda. Va anche evidenziato che il mercato residenziale della compravendita sta diventando sempre più per classi abbienti. Sia per l'aumento dei prezzi che per il futuro incremento dei mutui. La locazione, dove aumenta, diventa una scelta sempre più condizionata dal reddito. In Europa, in un momento in cui gli investitori di tutte le classi di investimento sono alla ricerca di modi per coprire l'inflazione, il comparto degli immobili residenziali sembra offrire la strada migliore per far fronte ad un nuovo aumento dei prezzi e alle conseguenze su affitti e rendimenti. Considerando questo particolare momento congiunturale, è molto probabile che la domanda di immobili sia destinata a crescere. Nel frattempo, l'offerta di case in affitto di buona qualità di nuova realizzazione non è in grado di tenere il passo della domanda, soprattutto a causa del rallentamento che i cantieri stanno subendo per le pressioni sul mercato del lavoro, sui costi dei materiali dell'industria e delle materie prime. Gli affitti presenti in alcune delle principali capitali europee sono vicini alla soglia di accesso per molte famiglie. Un aumento dei salari alleggerirebbe questo peso, soprattutto nel nostro Paese dove gli stipendi, invece di crescere, in termini reali sono diminuiti.

Per quanto riguarda i mercati immobiliari terziari dei principali Paesi Emea, il 2022 si è chiuso con prezzi in leggera crescita rispetto al 2021. La domanda di spazi per uffici nel 2022 è tornata a crescere e lo testimonia il dato sugli investimenti europei del primo semestre 2022: 21,6 miliardi di euro con una crescita annua del 29 per cento.

In Inghilterra il mercato degli uffici è stato il migliore con una crescita dei prezzi del 5,8 per cento; segue la Germania con un aumento del 2,4 per cento.

Per il nostro Paese i prezzi in generale sono cresciuti molto poco di circa un punto percentuale. Grazie alla scarsa offerta di alta qualità, il futuro degli uffici, che sembrava pessimo, oggi torna ad essere brillante, tanto che si sono registrati rialzi sia sui prezzi che sui canoni per gli immobili di grado più alto. Gli uffici si confermano come l'asset class più importante per un investitore immobiliare. Due anni dopo la pandemia, le tendenze del mercato confermano queste riflessioni. Prima di tutto, l'attività di locazione nelle principali capitali d'Europa sta proseguendo la traiettoria di ripresa iniziata nel 2021 e i dati sugli assorbimenti e gli scambi registrati trimestralmente sono tornati in linea con le medie di lungo periodo. Ad esempio, l'assorbimento a livello Emea alla fine del primo trimestre 2022 (più 43 per cento rispetto al 2021) ha registrato scambi per oltre 2,7 milioni di metri quadrati nei principali mercati europei. L'appeal degli immobili "prime" è rimasto intatto mentre in media

gli spazi dedicati al lavoro si stanno riducendo per invece ampliare quelli dedicati alla condivisione del tempo fra gli impiegati. La pressione della domanda nel 2022 ha fatto alzare i canoni degli immobili localizzati nelle aree di maggior pregio. È quanto capitato ad esempio a Berlino dove l'anno 2022 si è chiuso con affitti in crescita dell'8 per cento rispetto all'anno precedente. Nei prossimi mesi non ci si aspetta un vero a proprio cambiamento sulle percentuali di vacancy che si sono rilevate a inizio anno. Probabilmente ci saranno aumenti del tasso di spazi in offerta e soprattutto in quei mercati che presentano un'offerta più obsoleta. In sostanza, si riscontra in Europa una carenza di nuove costruzioni di edifici efficienti dal punto di vista energetico, a fronte di una forte domanda che è destinata a crescere. Infatti, sia a livello regolamentare che sociale aumenteranno sempre più le pretese e le aspettative rivolte alle aziende in merito alla lotta contro il riscaldamento globale e l'inquinamento in generale. Non è difficile immaginare che affitti e valori di vendita per gli edifici più performanti saranno più alti ma verranno compensati dal fatto che l'attrattiva per questo genere di immobili sarà sempre maggiore.

Il comparto retail continua ad offrire un quadro piuttosto travagliato sul fronte dei prezzi. Questi infatti hanno registrato nel 2022 una crescita media dello 0,8 per cento, mentre la previsione per il 2023 è che si registri un aumento del 4,3 per cento. Segnali positivi per il comparto retail arrivano dagli investitori che nella prima parte dell'anno 2022 hanno aumentato, rispetto al primo semestre 2021, del 31 per cento i loro volumi giungendo ad un totale di 10,3 miliardi di euro. La Francia con un più 1,8 per cento è stata la nazione che ha registrato nel 2022 la crescita più alta dei valori. Negativa l'Italia con un calo rispetto al 2021 dello 0,5 per cento. Comunque, il 2022 ha confermato la forza dell'industria immobiliare retail europea, già in leggera ripresa a partire dal 2021. Rimangono però alcuni nodi da sciogliere e soprattutto si dovrebbe fare chiarezza sul futuro degli edifici stessi, sulla loro conformazione e sulla loro evoluzione. Negli scorsi dodici mesi gli investimenti si sono concentrati su operazioni speculative con orizzonti temporali limitati. La conseguente analisi del mercato immobiliare mostra variazioni contenute, molto attendismo e include riflessioni che interessano non solo l'acquisto, la cessione, la locazione e la gestione di tutte le tipologie di negozi, da quelli per la vendita al dettaglio ai supermercati, minimarket, parchi commerciali, negozi in high street, shopping center e mall. Ma anche le ricadute sul funzionamento delle città, dei Paesi e conseguentemente sulle caratteristiche e il valore del più ampio patrimonio immobiliare che forma gli ambiti limitrofi agli spazi dello shopping. Il comparto retail in tutta Europa ha sofferto, insieme al segmento dell'hotellerie, più di altri e il settore ha subito una riduzione della presenza e della spesa dei fruitori. A guardare la ripresa degli investimenti in Europa si intuisce che il comparto si sta rinnovando e che oltre alla solida attrazione degli immobili di lusso nelle vie di pregio, nuovi concetti di spazio dedicato allo shopping fisico e digitale si andranno ad imporre sempre di più.

Per quanto riguarda, infine, il comparto della logistica, la chiusura del 2022 è positiva, anche se in minore misura rispetto agli anni passati. Nella media generale i valori sono aumentati del 2,9 per cento rispetto al 2021, mentre per il 2023 si prevede un aumento di un punto percentuale in più rispetto a quest'anno. Anche per questo comparto, l'attività degli investitori è stata positiva durante la prima parte del 2022 con un volume totale nell'area Emea di 13,8 miliardi di euro che significa un aumento del 28 per cento rispetto al primo semestre 2021. L'Inghilterra si conferma la più dinamica con i prezzi aumentati nel 2022 del 4,7 per cento, mentre per le altre nazioni le variazioni non vanno oltre il 2,2 per cento. Il forte slancio del settore logistico è quindi proseguito nel primo semestre del 2022 e lo testimonia il dato relativo all'assorbimento. Infatti a livello di area Emea sono stati scambiati circa venti milioni di metri quadrati, con un aumento del dodici per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa performance è stata realizzata grazie all'aumento delle acquisizioni effettuate nel Regno Unito e in Germania. Le aspettative sono dunque positive, dato che si stima di eguagliare o addirittura superare il record del 2021. Questa visione è motivata soprattutto dalla strategia che le aziende stanno già adottando di trovare nuovi spazi logistici per lo stoccaggio delle merci e dei prodotti in modo tale di poter mitigare e limitare la loro esposizione alle interruzioni della catena di fornitura e per implementare e facilitare i numeri generati dalle vendite online. Infatti, sebbene i volumi del commercio al dettaglio abbiano negli ultimi due anni subito calo, la percentuale delle vendite online continua a salire. Ad acquisire o affittare nuovi spazi saranno in particolare tutti i settori legati alla logistica dei trasporti e a quelli dell'e-commerce. In Europa, la domanda si concentrerà ancora di più sulle aree della Germania, della Francia e di tutta l'Europa meridionale. Conseguentemente alla vivacità della domanda, i tassi di vacancy in Europa di aree e di immobili dedicati alla logistica continuano a scendere: solo nella prima parte del 2022 il calo del vacancy rate medio europeo è stato di sessanta punti base che significa un tasso medio attuale solo del 2,9 per cento. Il mercato sta vivendo un momento di grande difficoltà nel trovare terreni idonei e disponibili per nuovi sviluppi, oltre alle problematiche legate alla scarsezza di manodopera, all'aumento dei prezzi dell'energia e alle limitate autorizzazioni a sviluppare da parte dei governi locali. Il calo più significativo del vacancy rate nel 2022 è stato segnato in Spagna, nell'area di Madrid con una discesa di ben 270 punti base al 6,7 per cento, ben al di sotto della soglia considerata fisiologica dell'otto per cento. Questo risultato è dovuto principalmente all'assorbimento di molti sviluppi speculativi completati durante la prima metà dell'anno 2022. A Barcellona, il tasso di sfitto è sceso di sessanta punti base e ora si attesta al 2,3 per cento. Mentre per il Regno Unito, la Francia e i Paesi Bassi i rispettivi tassi di sfitto sono scesi leggermente o sono rimasti stabili ai minimi storici. La conseguenza di questi tassi così bassi è stato l'aumento dei canoni di locazione che in Europa sono aumentati in media dell'8,2 per cento negli ultimi 12 mesi, guidati dai rialzi registrati nelle aree logistiche di Praga, Varsavia, Île-de-France e della municipalità di Venlo

nei Paesi Bassi. La previsione è che il trend non cambierà nei prossimi mesi con gli utilizzatori che punteranno a trovare immobili sempre più vicini ai loro clienti in modo da poter accorciare il più possibile le rispettive supply chain. Molto vivace il mercato della logistica anche in Italia, con rendimenti in calo e scarsità di aree di sviluppo.

Andamento dei prezzi medi nominali per mercato nei 5 principali Paesi europei
(base 100; 2015=100)

Paese	Mercato	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*	2023°	Var % 2022*/2021	Var % 2023°/2022*
Francia	Residenziale	100,0	100,2	102,5	107,8	111,5	117,0	123,5	129,7	137,0	5,0	5,6
	Terziario/uffici	100,0	102,3	104,1	107,0	108,6	107,5	107,0	109,5	117,3	2,3	7,1
	Logistica	100,0	100,5	99,2	99,2	99,4	100,5	102,4	104,7	109,3	2,2	4,4
	Commerciale	100,0	101,5	103,4	108,1	110,0	106,0	102,0	103,8	109,3	1,8	5,3
Germania	Residenziale	100,0	102,0	106,8	113,4	125,2	139,1	152,9	162,0	175,6	6,0	8,4
	Terziario/uffici	100,0	102,2	103,6	111,4	121,6	121,0	123,0	126,0	135,0	2,4	7,1
	Logistica	100,0	101,0	101,0	102,1	105,0	106,5	108,5	110,9	116,2	2,2	4,8
	Commerciale	100,0	101,7	103,2	103,4	102,6	96,0	92,0	92,8	97,8	0,9	5,4
Spagna	Residenziale	100,0	102,0	107,3	114,5	117,6	115,6	124,0	129,0	141,2	4,0	9,5
	Terziario/uffici	100,0	106,5	109,5	114,8	123,9	119,2	119,3	120,9	129,8	1,3	7,4
	Logistica	100,0	103,5	102,8	103,0	105,0	105,5	110,0	113,0	118,0	2,7	4,4
	Commerciale	100,0	104,8	108,0	113,1	114,4	107,6	104,5	105,2	110,3	0,7	4,8
Inghilterra^	Residenziale	100,0	105,0	108,0	110,9	112,2	125,0	136,5	142,0	149,6	4,0	5,4
	Terziario/uffici	100,0	102,8	98,0	97,2	101,5	98,2	103,0	109,0	115,3	5,8	5,8
	Logistica	100,0	105,5	107,4	113,0	117,5	120,0	129,0	135,0	140,9	4,7	4,4
	Commerciale	100,0	101,0	99,2	100,7	100,8	97,2	92,0	93,2	97,6	1,3	4,7
Italia	Residenziale	100,0	99,6	99,3	99,1	99,0	96,9	97,4	100,4	102,9	3,1	4,2
	Terziario/uffici	100,0	98,9	97,9	97,4	97,2	94,1	92,1	93,0	94,5	1,0	2,3
	Logistica	100,0	98,2	96,8	96,1	95,8	96,8	98,3	100,2	101,6	2,0	3,2
	Commerciale	100,0	100,4	101,2	101,4	101,5	97,4	94,4	93,9	94,7	-0,5	1,5
Media Eu5	**Residenziale**	**100,0**	**101,7**	**104,8**	**109,1**	**113,1**	**118,7**	**126,9**	**132,6**	**141,3**	**4,5**	**6,5**
	Terziario/uffici	**100,0**	**102,5**	**102,6**	**105,6**	**110,6**	**108,0**	**108,9**	**111,7**	**118,4**	**2,6**	**6,0**
	Logistica	**100,0**	**101,7**	**101,4**	**102,7**	**104,5**	**105,9**	**109,6**	**112,8**	**117,2**	**2,9**	**3,9**
	Commerciale	**100,0**	**101,9**	**103,0**	**105,4**	**105,8**	**100,8**	**97,0**	**97,8**	**101,9**	**0,8**	**4,3**

**Stima*
°Previsione
(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles)(dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE)

Fonte: Scenari Immobiliari

Compravendite di immobili residenziali (2020=100)

Paese	2020	2021	2022*	2023°
Italia	100	134	127	120
Francia	100	121	128	123
Germania	100	116	124	121
Spagna	100	114	116	111
Inghilterra	100	139	145	137
Eu5	**100**	**127**	**131**	**125**

** Stima*
°Previsione
(dal 01/01/2021 il Regno Unito non fa più parte della UE)

Fonte: Budeninstitut, Ieif, Scenari Immobiliari

Il settore della previdenza

Seppur il 2022 è stato definito "l'annus horribilis" della previdenza complementare, dalle parole di Sergio Corbello, presidente di Assoprevidenza, il settore ha registrato un aumento in termini di iscritti. Nonostante i neri scenari è emerso che non è opportuno collegare tali eventi alla previdenza complementare in quanto la previdenza è un settore che non è condizionato esclusivamente da periodi congiunturali negativi, ma ha il vantaggio di spiegare la sua azione nel lungo periodo. Emerge infatti proprio dai dati Covip che i rendimenti complessivi negli ultimi dieci anni risultano infatti positivi.

L'inizio del 2022 ha visto i Fondi Pensione impegnati sul tema della "Trasparenza" a seguito della Delibera Covip emanata a dicembre 2020 "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza", in cui la scadenza della predisposizione del sito web con la relativa area riservata per ciascun iscritto, prevista per il 30/06/2022, ha segnato un momento importante nei servizi offerti agli iscritti.

Le adesioni

Alla fine del 2022, le posizioni sono risultate essere presso le forme pensionistiche complementari 10,3 milioni, in crescita di 564.000 unità (+5,8 per cento) rispetto alla fine del

2021. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono a più forme, corrisponde un totale di 9,2 milioni di iscritti (+5,4 per cento). Nei fondi negoziali si registrano 349.000 posizioni in più rispetto alla fine dell'anno precedente (+10,1 per cento), per un totale di 3,806 milioni. L'incremento continua a dipendere dall'apporto delle adesioni contrattuali (circa 200.000 nello scorso anno), ossia quelle basate sui contratti collettivi in essere che prevedono l'iscrizione automatica dei nuovi assunti nei settori di riferimento e il versamento di un contributo minimo a carico del datore di lavoro; nel 2022 ha contribuito alla crescita delle posizioni in essere l'attivazione dell'adesione anche attraverso il meccanismo del silenzio-assenso per i neo-assunti del pubblico impiego (circa 80.000). Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 106.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,1 per cento) e 84.000 posizioni in più nei PIP "nuovi" (+2,3 per cento); alla fine di dicembre, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,842 milioni e 3,697 milioni di unità.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.
(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2022	Set 2022	Giu 2022	Mar 2022	Dic 2021	var.% Dic22/ Dic21
Fondi pensione negoziali	3.806.098	3.734.828	3.651.234	3.515.941	3.457.302	10,1
di cui: lavoratori dipendenti	*3.551.270*	*3.480.132*	*3.396.531*	*3.261.135*	*3.202.518*	*10,9*
Fondi pensione aperti	1.841.707	1.806.331	1.788.274	1.764.658	1.735.459	6,1
di cui: lavoratori dipendenti	*1.027.809*	*1.007.081*	*994.698*	*978.315*	*958.518*	*7,2*
PIP "nuovi"	3.697.215	3.651.517	3.637.382	3.625.792	3.613.307	2,3
di cui: lavoratori dipendenti	*2.339.189*	*2.313.484*	*2.302.274*	*2.291.790*	*2.279.807*	*2,6*
Fondi pensione preesistenti	*674.000*	674.820	671.378	658.045	648.370	4,0
di cui: lavoratori dipendenti	*516.000*	*516.920*	*516.232*	*513.565*	*511.630*	*0,9*
PIP "vecchi"	*321.000*	*321.000*	*321.000*	*321.000*	*321.879*	
di cui: lavoratori dipendenti	*113.000*	*113.000*	*113.000*	*113.000*	*113.295*	
Totale numero posizioni in essere	**10.297.650**	**10.146.126**	**10.026.898**	**9.843.066**	**9.733.947**	**5,8**
di cui: lavoratori dipendenti	*7.522.669*	*7.406.018*	*7.298.136*	*7.133.206*	*7.041.169*	*6,8*

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.
Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP "vecchi", i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.
Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

Fonte: Covip

Le risorse in gestione

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine dicembre 2022, pari a 205 miliardi di euro; per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari, le

risorse sono diminuite di circa 7,7 miliardi rispetto a dicembre del 2021. Nei fondi negoziali, l'attivo netto destinato alle prestazioni è di 61 miliardi di euro; esso ammonta a 28 miliardi nei fondi aperti e a 45 miliardi nei PIP "nuovi". Nel corso del 2022 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP sono stati pari a 13,9 miliardi di euro (+4,2 per cento rispetto al 2021). L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, variando dal 4,5 per cento per i fondi negoziali, al 7,8 per cento per i fondi aperti, al 2 per cento per i PIP.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.
(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2022	Set 2022	Giu 2022	Mar 2022	Dic 2021	var.% Dic22/ Dic21
Fondi pensione negoziali	61.103	59.969	60.756	63.683	65.322	-6,5
Fondi pensione aperti	28.047	26.696	27.044	28.434	28.966	-3,2
PIP "nuovi"	45.112	43.843	43.666	43.902	43.989	2,6
Fondi pensione preesistenti	64.000	63.959	64.548	66.655	67.636	
PIP "vecchi"	7.300	7.300	7.300	7.300	7.337	
Totale risorse destinate alle prestazioni	**205.563**	**201.767**	**203.315**	**209.974**	**213.251**	**-3,6**

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP "vecchi", i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Fonte: Covip

I rendimenti

Nel 2022 i risultati delle forme complementari hanno risentito del calo dei corsi dei titoli azionari e del rialzo dei tassi di interesse nominali, che a sua volta ha determinato il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. I rendimenti netti sono pertanto risultati negativi e pari, in media tra tutti i comparti, a -9,8 e a -10,7 per cento, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari a -11,5 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,1 per cento. Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2013 a fine 2022 il rendimento medio annuo composto, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è stato pari al 2,2 per cento per i fondi negoziali, al 2,5 per i fondi aperti, al 2,9 per i PIP di ramo III e al 2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 per cento annuo. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di

investimento, i comparti caratterizzati da una maggiore esposizione azionaria mostrano rendimenti più elevati rispetto agli altri e al TFR. Essi mostrano anche una maggiore dispersione dei risultati rispetto alle altre tipologie di comparto per i fondi aperti e per i PIP di ramo III, ma non per i fondi negoziali.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.
(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2021 31.12.2022	31.12.2019 31.12.2022	31.12.2017 31.12.2022	31.12.2012 31.12.2022
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	**-9,8**	**-0,8**	**0,4**	**2,2**
Garantito	*-6,1*	*-1,7*	*-0,8*	*0,7*
Obbligazionario puro	*-3,5*	*-1,1*	*-0,6*	*0,0*
Obbligazionario misto	*-10,3*	*-0,7*	*0,5*	*2,4*
Bilanciato	*-10,5*	*-0,9*	*0,5*	*2,7*
Azionario	*-11,7*	*1,2*	*1,9*	*4,7*
Fondi pensione aperti	**-10,7**	**-0,7**	**0,2**	**2,5**
Garantito	*-7,2*	*-2,1*	*-1,1*	*0,3*
Obbligazionario puro	*-10,9*	*-3,6*	*-1,6*	*0,2*
Obbligazionario misto	*-7,6*	*-1,9*	*-0,7*	*1,2*
Bilanciato	*-11,5*	*-0,7*	*0,3*	*2,9*
Azionario	*-12,5*	*1,4*	*2,0*	*4,9*
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	**1,1**	**1,3**	**1,4**	**2,0**
Unit Linked	**-11,5**	**-0,6**	**0,6**	**2,9**
Obbligazionario	*-5,2*	*-1,8*	*-0,9*	*-0,2*
Bilanciato	*-12,3*	*-1,6*	*-0,4*	*1,7*
Azionario	*-13,2*	*0,6*	*2,0*	*4,7*
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	8,3	4,3	3,3	2,4

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.
I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

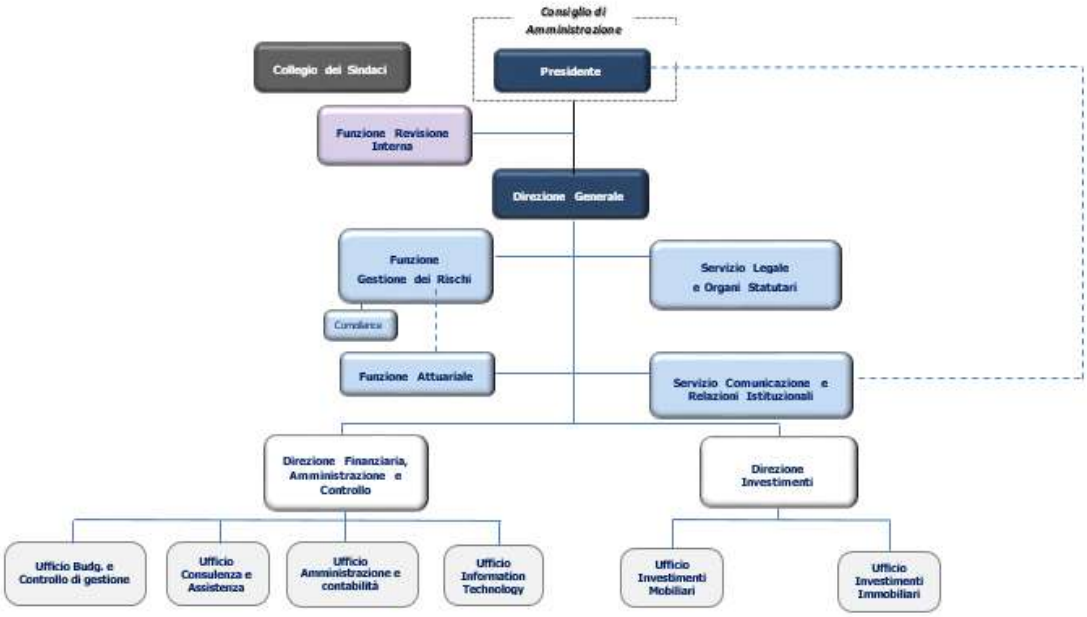
Fonte Covip

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche organizzative

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2022 era pari a 27 addetti, di cui 3 Dirigenti, 20 quadri direttivi e 4 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Di seguito l'attuale struttura organizzativa del Fondo:



Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e dell'Autorità di Vigilanza, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere alle esigenze di gestire in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Revisione Interna del Fondo assicura, anche sulla base di uno specifico piano di audit approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività, al fine verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e di prevenire o rilevare comportamenti anomali. Ciò, in sintonia con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 istituito nel Fondo nel 2006 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo.

Le attività di controllo hanno interessato il rispetto di norme e procedure di diversi settori operativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dalla gestione degli investimenti ai reclami, dalle esternalizzazioni al ciclo passivo, dalla gestione dei rischi alla gestione dei conflitti di interessi, dalla compliance ai sistemi informativi, ecc.

Proficua è stata la collaborazione continua della Funzione di Revisione Interna con la Funzione Gestione dei Rischi e con l'OdV ex D.Lgs. 231/01 del Fondo nelle attività di presidio

del Modello 231; particolare attenzione è stata posta durante i controlli all'"analisi dei rischi" che ha riguardato numerose tipologie di rischio (operativo, economico, gestionale, legale, reputazionale, ecc.). Il Fondo ha strutturato negli anni un articolato data-base, perfezionato dalla Funzione dei Rischi, in cui sono stati inclusi ed analizzati tutti i rischi potenziali cui è esposto il Fondo e che include le iniziative di presidio dei relativi livelli di rischio residuo. Esso rappresenta lo "stato dei rischi" ad una certa data e viene costantemente aggiornato tenendo conto di fattori esogeni (es. normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), o delle indicazioni che emergono al termine delle verifiche condotte dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità.

Le attività del Fondo sono quindi mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale.

Completano l'assetto dell'auditing, oltre alla Funzione Revisione Interna e alla Funzione Gestione dei Rischi, anche la Compliance del Fondo e il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi ci si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, e di cui lo stesso Ministero detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria dei "Fondi preesistenti"; fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione il Direttore Generale del Fondo.

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 68, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2022 l'ammontare del contributo è stato pari 42,5 mila Euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, conformemente alle previsioni statutarie, prevede che le posizioni degli iscritti che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi, in regime di "contribuzione definita a capitalizzazione individuale", sono collocate nel "Comparto della fase di accumulo". mentre le posizioni di coloro ai quali viene effettuata l'erogazione delle rendite sono collocate nel "Comparto della fase di erogazione".

Il "Comparto della fase di accumulo" è articolato in:

- tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("Stacco", "Volo" e "Arrivo"), connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale, aventi come obiettivo finale l'erogazione di una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria;
- un Linea dedicata a gestire il TFR tacitamente conferito al Fondo;
- una Linea dedicata a gestire le posizioni individuali di coloro i quali fino al 31 dicembre 2019 risultavano iscritti al Fondo Pensioni del personale parabancario del Gruppo BNL; per costoro è stata rinnovata la convenzione per la gestione assicurativa delle posizioni mediante la Compagnia Cardif Vita fino al 31/12/2025;
- una nuova Linea dedica a coloro che risultavano iscritti al Fondo Pensioni per il Personale Dipendente della Cardif Vita S.p.A. (Ex BNL Vita) e che nel corso del 2021 sono confluiti nel Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia che per il seguito chiameremo Fondo Pensioni BNL per brevità.

Sono poi presenti due Comparti "Tecnici" - l'Immobiliare e l'Amministrativo - il cui risultato economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del "Comparto della Fase di accumulo" secondo i seguenti criteri:

- Comparto Immobiliare: il risultato economico e il patrimonio del comparto

immobiliare vengono riallocati su ciascuna linea di investimento sulla base delle percentuali di partecipazione che ciascuna linea ha nel comparto immobiliare.

Più in dettaglio, all'avvio del Programma Previdenziale, venne attribuita a ciascuna Linea di investimento una dotazione iniziale di patrimonio immobiliare nei limiti previsti da ciascuna Asset Allocation Strategica. Tali dotazioni iniziali sono poi variate nel corso degli anni per riallineare la componente immobiliare alle variazioni dei patrimoni delle Linee generate da:

- passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del "life cycle" (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
- dal segno (positivo o negativo) dei saldi della gestione previdenziale;
- ammontare dei risultati economici delle linee di investimento.

Le suddette variazioni delle dotazioni iniziali sono state gestite attraverso trasferimenti di patrimonio immobiliare tra linee di investimento in contropartita di attività finanziarie principalmente liquide.

Nel successivo capitolo relativo all'"Andamento degli investimenti immobiliari" vengono illustrate con riferimento all'esercizio 2022: le percentuali di ripartizione fra le Linee di investimento del patrimonio immobiliare, l'incidenza percentuale dello stesso sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni delle singole Linee nonché la ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare.

- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno una prospettiva di permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato, va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento. Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza questa linea presenta un profilo di rischio e un obiettivo di rendimento annuo più alto rispetto alle altre: 3,50%.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento. Considerato che ben oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una

prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento pari al 2,50%, accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento. Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento pari al 1,50%, accompagnato da una bassa rischiosità.

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni. Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto" e così per i due anni successivi. Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento della "fase di accumulo": Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito oltre che agli iscritti confluiti dai due Fondi: Fondo pensioni Parabancario e Fondo Pensione per il Personale dipendente della Cardif Vita Spa (EX Bnl Vita).

Per la "fase di erogazione" invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio:

Comparto "a contribuzione definita"	Risultato gestionale netto (migliaia di Euro)	Rendimento % netto 2022
Linea Stacco	-26.737	-6,35%
Linea Volo	-35.667	-7,77%
Linea Arrivo	-29.810	-9,26%
Linea TFR Tacito	592	+1,90%
Linea Parabancario	407	+1,90%
Linea Ex BNL Vita	306	+2,54%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati netti" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	STACCO		VOLO		ARRIVO	
	Rendimento Annuale	Obiettivo + 3,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo + 2,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo + 1,50%
2013	+4,80%	+3,50%	+2,15%	+2,50%	+1,60%	+1,50%
2014	+4,75%	+3,50%	+5,10%	+2,50%	+5,26%	+1,50%
2015	+0,58%	+3,50%	+0,37%	+2,50%	+0,39%	+1,50%
2016	+2,73%	+3,50%	+2,56%	+2,50%	+2,36%	+1,50%
2017	+3,90%	+3,50%	+2,56%	+2,50%	+1,51%	+1,50%
2018	-3,47%	+3,50%	-2,80%	+2,50%	-1,79%	+1,50%
2019	+8,34%	+3,50%	+6,91%	+2,50%	+5,17%	+1,50%
2020	+5,36%	+3,50%	+3,58%	+2,50%	+2,68%	+1,50%
2021	+3,46%	+3,50%	+1,22%	+2,50%	-0,37%	+1,50%
Rendimenti Cumulati Netti	**34,36%**	**36,29%**	**23,50%**	**24,89%**	**17,87%**	**14,34%**
2022	-6,35%	+3,50%	-7,77%	+2,50%	-9,26%	+1,50%

La tabella precedente confronta, escludendo i risultati dell'anno 2022 alla luce dell'eccezionalità dell'andamento per i mercati finanziari, i rendimenti cumulati delle tre linee del Fondo con il rendimento obiettivo di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022, esteso - per coerenza di presentazione - al periodo 2013-2021.

Così come accaduto per gli anni successivi al 2018, anno che per diversi motivi presenta molte similitudini con il 2022, nel 2023 i mercati finanziari potrebbero avviare una fase di recupero di medio periodo delle perdite fatte registrare nell'anno precedente.

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" che comunque è al netto delle imposte.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale, TFR, Parabancario ed ex BNL Vita), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Alta

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Stacco sulle posizioni individuali è di -6,35%. Il risultato netto della linea è di -26,7 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2022 ammonta a 403,7 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al -7,68% lordo per un importo di -27,4 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 315,9 mln di Euro, mentre le risorse liquide ammontano a 19,6 mln di Euro di cui 0,5 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 4,4 mln di Euro con un rendimento netto del -6,82% per un patrimonio di 61,8 mln di Euro. Il credito d'imposta dell'esercizio 2022 ammonta a 5 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 60,2 milioni di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 anni a 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Volo sulle posizioni individuali è di -7,77%. Il risultato netto della linea è di -35,7 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2022 ammonta a 424,4 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al -7,96% netto per un importo di -37,1 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è

pari a 333,2 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 7,6 mln di Euro di cui 4,4 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 5,2 mln di Euro con un rendimento netto del -6,82% per un patrimonio di 74,1 mln di Euro. Il credito d'imposta dell'esercizio 2022 ammonta a 6,6 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 12,8 milioni di euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Arrivo sulle posizioni individuali è di -9,26%. Il risultato netto della linea è di -29,8 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2022 ammonta a 261,4 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al -11,60% lordo per un importo di -31,8 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 194,7 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 1,3 mln di Euro di cui 1,1 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo netto di 3,3 mln di Euro con un rendimento netto del -6,82% per un patrimonio di 46,4 mln di Euro. Il credito d'imposta dell'esercizio 2022 ammonta a 5,2 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 48,8 milioni di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, è pari al 2,28% mentre il risultato netto (dopo le imposte) di 592 mila Euro produce un rendimento percentuale netto sulle posizioni individuali del +1,90%. Il patrimonio al

31/12/2022 ammonta a 31,6 mln di Euro. L'attivo netto destinato alle prestazioni si incrementa di 0,5 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" della Linea dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Rendimento Annuale
2013	*+1,10%*
2014	*+2,69%*
2015	*+2,64%*
2016	*+2,34%*
2017	*+2,08%*
2018	*+2,18%*
2019	*+2,11%*
2020	*+1,95%*
2021	*+1,93%*
2022	*+1,90%*

Linea Parabancario

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 407 mila Euro ed il patrimonio al 31/12/2022 ammonta a 57,1 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,28%mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 1,90%. L'attivo netto destinato alle prestazioni si riduce di 520 mila euro. I profitti e perdite da operazioni finanziarie sono inferiori rispetto all'esercizio 2021, poiché i passaggi tra linee di investimento (€ 636.527) imputati a conto economico nell'esercizio 2021 (in cui sono avvenuti) sono stati disinvestiti dalla compagnia nell'anno 2022.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2020.

	Rendimento Annuale
2020	*+2,03%*
2021	*+1,97%*
2022	*+1,90%*

Linea Ex Bnl Vita

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 306 mila Euro ed il patrimonio al 31/12/2022 ammonta a 9,4 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif è pari al 3,04% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 2,54%. L'attivo netto destinato alle prestazioni aumenta di 0,4 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2021.

	Rendimento Annuale
2021	*+3,08%*
2022	*+2,54%*

Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione e del risultato della Polizza Cardif si attesta alla fine dell'anno a 153 mila Euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2022 è di 70,6 mln di Euro (di cui 31 mln sono rappresentati dal credito per la polizza con la Compagnia assicurativa Generali). Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento del Comparto al 31/12/2022 è stato pari al +0,38%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Comparto della Fase di Accumulo

Nel primo trimestre del 2022 il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia (il Fondo), a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), ha ampliato il proprio portafoglio con tre fondi Ucits azionari classificati art. 9:

- Sycomore Eco Solutions
- Vontobel Clean Technology
- Ninety One Global Environment

per un importo complessivo pari a 30 milioni di euro. I fondi hanno come obiettivo principale investimenti sostenibili con forte focus ESG.

Nella seconda metà del 2022, l'Advisor finanziario Mangusta Risk ha provveduto ad effettuare un'analisi di coerenza dell'Asset Allocation Strategica in vigore con gli obiettivi previsti dal programma previdenziale. L'aumento della redditività attesa dei mercati a fronte della inversione della politica monetaria da parte delle banche centrali, gli elevati livelli di inflazione e l'enorme indebitamento dei paesi hanno reso necessario un aggiornamento delle AAS delle tre linee di investimento che prevedesse di:

- individuare un Rendimento TARGET in termini nominali per sostituire il Target espresso in termini reali,
- aumentare la redditività attesa in linea con gli obiettivi di rendimento medio annuo netto nominale individuati dal programma previdenziale (Rend. Target: 3,5%, 2,5% e 1,5%);
- differenziare in misura più pronunciata le linee, nel rispetto delle Categorie previste dalla Covip, e rendere omogeneo il confronto con altri fondi pensione.

La modifica di maggior rilievo ha riguardato la linea Stacco con un aumento della componente azionaria, quotata e private, che ha raggiunto il 52% (dal 46%), e la conseguente riduzione della componente obbligazionaria che è passata dal 33% al 26%.

Per quanto riguarda la linea Arrivo, la nuova AAS ha previsto un sensibile aumento della quota obbligazionaria (+6%) a fronte di un ribilanciamento per mezzo della riduzione del monetario (-3%), dei Beni Reali (-2%) e dell'azionario (-1%).

Marginale, infine, l'aggiornamento della AAS della linea Volo che, ai sensi delle indicazioni Covip, diventa "Bilanciato" (da Obbligazionario Misto).

Di seguito il nuovo schema di AAS approvato dal CdA del Fondo:

	Linea STACCO Obiettivo rendimento netto: 3,50% (over-16 anni)					Linea VOLO Obiettivo rendimento netto: 2,50% (15-5 anni)					Linea ARRIVO Obiettivo rendimento netto: 1,50% (5-0 anni)				
Asset Class	Min Aggregato	**Min**	**AAS**	**Max**	Max Aggregato	Min Aggregato	**Min**	**AAS**	**Max**	Max Aggregato	Min Aggregato	**Min**	**AAS**	**Max**	Max Aggregato
MONETARIO			**2,00%**					**2,00%**					**4,00%**		
TOTALE OBBLIGAZIONARIO			**26,00%**					**46,00%**					**66,00%**		
Governativo Paesi Sviluppati	11,00%		12,00%		21,00%	22,00%		22,00%		32,00%	39,00%		40,00%		49,00%
Governativo Paesi Emergenti			4,00%	5,50%				5,00%	6,50%				4,00%	6,50%	
Corporate IG	5,00%		6,00%		15,00%	14,00%		14,00%		24,00%	17,00%		17,00%		27,00%
Corporate HY/Credit/Debt			4,00%	5,50%				5,00%	6,50%				5,00%	6,50%	
TOTALE AZIONARIO			**52,00%**					**32,00%**					**14,00%**		
Azionario Paesi Sviluppati	47,00%		38,00%		57,00%	27,00%		22,00%		37,00%	9,00%		9,00%		19,00%
Azionario Emerging Markets			6,00%	8,00%				4,00%	6,00%				2,00%	4,00%	
Private Equity			8,00%	9,00%				6,00%	8,00%				3,00%	5,00%	
TOTALE BENI REALI			**20,00%**					**20,00%**					**16,00%**		
Infrastrutture	15,00%		8,00%		25,00%	15,00%		6,00%		25,00%	11,00%		4,00%		21,00%
Immobiliare			12,00%					14,00%					12,00%		

A fronte delle modifiche di AAS proposte i livelli di "Budget di Rischio" strategico e massimo rimangono sostanzialmente in linea con quelli attuali per le linee Volo e Arrivo, mentre risultano essere in sensibile aumento per la linea Stacco.

Budget di Rischio		AAS proposte 2022-25		
		Linea STACCO	**Linea VOLO**	**Linea ARRIVO**
Volatilità 12 mesi media	stima a 5 anni	10,0%	6,9%	4,6%
Volatilità 12 mesi media + 20%		12,1%	8,3%	5,6%
Volatilità 12 mesi media ADDITTIVA (correlazione 1)		12,6%	10,0%	7,5%
Budget di Rischio NEW 2022-25	**strategico**	**10,0%**	**7,0%**	**4,5%**
	massimo	**12,5%**	**9,0%**	**6,5%**
Budget di Rischio Attuale	strategico	8,5%	6,5%	4,5%
	massimo	10,5%	8,0%	5,5%

Nella seconda parte dell'anno, il Fondo ha avviato l'operatività del nuovo Sub-fund presso Fondaco denominato "Fondaco LDI", per la gestione delle erogazioni delle rendite. Il termine atteso per la piena implementazione del modello proposto è a fine del primo trimestre 2023.

Nel corso dell'anno 2022, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2021 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 37 milioni di Euro, e alla Linea Volo un incremento pari a 16,3 milioni di Euro, a fronte di un decremento di 53,3 milioni di Euro della Linea Stacco; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
Milioni di Euro	-53,3	16,3	37

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle tre Linee di investimento, riportiamo nelle seguenti tabelle l'articolazione degli asset investiti:

Linea STACCO

Gestione	2021	2022	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	13,40%	10,34%	-3,06%
Fondaco Previdenza Corp Bond	8,66%	6,23%	-2,43%
Fondaco Previdenza Equity	34,93%	37,26%	+2,33%
JP Morgan EM Markets	6,61%	5,46%	-1,15%
Axa TR Strategia Flessibile	2,04%	2,07%	+0,03%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,04%	2,13%	+0,09%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,56%	1,45%	-0,10%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,54%	1,40%	-0,14%
Pioneer Global High Yield	0,83%	1,04%	+0,21%
Pimco Global High Yield	0,87%	1,13%	+0,26%
iShares FTSE Mib ETF	0,16%	0,17%	+0,01%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	2,30%	2,89%	+0,59%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,38%	0,76%	+0,38%
OLTRE II SICAF	0,13%	0,14%	+0,01%
Principia III Health	0,56%	0,39%	-0,18%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,65%	1,24%	+0,59%
Investcorp Tages Impact	0,03%	0,04%	+0,01%
OLTRE III Impact	0,00%	0,04%	+0,04%
ICG Recovery Fund II	0,27%	0,81%	+0,53%
Made in Italy Fund	0,89%	1,26%	+0,37%
Barings European Private Loan Fund III	0,00%	0,58%	+0,58%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,00%	0,60%	+0,60%
Clessidra Capital Partners IV	0,00%	0,29%	+0,29%
Industry 4.0	0,00%	0,53%	+0,53%
Liquidità (*)	6,77%	6,32%	-0,45%
Liquidità presso Cardif	1,17%	0,12%	-1,05%
Immobili	14,21%	15,31%	+1,10%

Linea VOLO

Gestione	2021	2022	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	17,91%	20,47%	+2,56%
Fondaco Previdenza Corp Bond	16,89%	13,69%	-3,20%
Fondaco Previdenza Equity	21,55%	21,93%	+0,38%
JP Morgan EM Markets	3,68%	2,72%	-0,96%
Axa TR Strategia Flessibile	3,23%	2,94%	-0,29%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,58%	2,42%	-0,16%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,38%	1,99%	-0,39%
Neuberger Emerging Markets Debt	2,35%	1,91%	-0,44%
Pioneer Global High Yield	1,08%	1,28%	+0,20%
Pimco Global High Yield	1,16%	1,41%	+0,25%
iShares FTSE Mib ETF	0,17%	0,16%	-0,01%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,22%	1,37%	+0,15%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,40%	0,72%	+0,32%
Principia III Health	0,60%	0,37%	-0,23%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,69%	1,18%	+0,49%
Investcorp Tages Impact	0,03%	0,04%	+0,01%
OLTRE III Impact	0,00%	0,04%	+0,04%
ICG Recovery Fund II	0,29%	0,77%	+0,48%
Made in Italy Fund	0,94%	1,20%	+0,26%
Barings European Private Loan Fund III	0,00%	0,55%	+0,55%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,00%	0,57%	+0,57%
Clessidra Capital Partners IV	0,00%	0,28%	+0,28%
Industry 4.0	0,00%	0,51%	+0,51%
Liquidità (*)	6,22%	2,98%	-3,24%
Liquidità presso Cardif	0,06%	1,05%	+0,99%
Immobili	16,58%	17,47%	+0,89%

Linea ARRIVO

Gestione	2021	2022	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	34,18%	36,94%	+2,76%
Fondaco Previdenza Corp Bond	19,99%	14,96%	-5,03%
Fondaco Previdenza Equity	13,90%	5,39%	-8,52%
JP Morgan EM Markets	1,46%	1,24%	-0,22%
Axa TR Strategia Flessibile	1,30%	1,37%	+0,06%
Blackrock FI Global Aggregate	0,84%	0,91%	+0,07%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,37%	2,29%	-0,09%
Neuberger Emerging Markets Debt	2,34%	1,33%	-1,00%
Pioneer Global High Yield	0,87%	0,85%	-0,03%
Pimco Global High Yield	0,90%	0,93%	+0,03%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,57%	1,17%	+0,60%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG	0,65%	1,28%	+0,63%
Investcorp Tages Impact	0,04%	0,06%	+0,02%
OLTRE III Impact	0,00%	0,07%	+0,07%
ICG Recovery Fund II	0,35%	1,07%	+0,72%
Made in Italy Fund	1,33%	1,95%	+0,62%
Barings European Private Loan Fund III	0,00%	0,76%	+0,76%
Hayfin Direct Lending Fund IV	0,00%	0,80%	+0,80%
Clessidra Capital Partners IV	0,00%	0,45%	+0,45%
Industry 4.0	0,00%	0,71%	+0,71%
Liquidità (*)	3,36%	7,34%	+3,98%
Liquidità presso Cardif	0,34%	0,41%	+0,07%
Immobili	15,22%	17,74%	+2,52%

* Comprensiva delle partite in corso di regolamento della gestione previdenziale, finanziaria e amministrativa

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2022 è pari al -7,68%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari

a 315,9 mln di Euro, mentre le risorse liquide ammontano a 19,6 mln di Euro di cui 0,5 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 52%, una componente investita in beni reali pari al 20%, il 26% in obbligazioni ed il restante 2% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo rendimento netto: 3,50% (over-16 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**2,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**26,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		12,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	5,50%
Corporate IG		6,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		4,00%	5,50%
TOTALE AZIONARIO		**52,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		38,00%	
Azionario Emerging Markets		6,00%	8,00%
Private Equity		8,00%	10,00%
TOTALE BENI REALI		**20,00%**	
Infrastrutture		8,00%	
Immobiliare		12,00%	

Le risorse della Linea sono investite negli strumenti finanziari al 31/12/2022 riportati nella tabella seguente:

Linea STACCO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE II SICAF
OLTRE III Impact
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	12,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	6,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	38,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	6,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	8,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	8,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	12,00%	Non a bmk	-

Linea Volo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2022 è pari al -9,68%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 333,2 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 7,6 mln di Euro di cui 4,4 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 32%, una componente investita in beni reali pari al 20%, il 46% in obbligazioni e un restante 2% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo rendimento netto: 2,50% (15-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**2,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**46,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		22,00%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Corporate IG		14,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO		**32,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		22,00%	
Azionario Emerging Markets		4,00%	6,00%
Private Equity		6,00%	8,00%
TOTALE BENI REALI		**20,00%**	
Infrastrutture		6,00%	
Immobiliare		14,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari al 31/12/2022 come da tabella seguente:

Linea VOLO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE III Impact
Principia III Health
Investcorp Tages Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	2,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	22,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	14,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	22,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	6,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	6,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	14,00%	Non a bmk	-

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2022 è pari al -11,60%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato

ammonta a 194,7 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 1,3 mln di Euro di cui 1,1 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 14%, una componente investita in beni reali pari al 16% e il 66% in obbligazioni; la restante parte, pari al 4%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo rendimento netto: 1,50% (5-0 anni

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**4,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**66,00%**	
Governativo Paesi Sviluppati		40,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	6,50%
Corporate IG		17,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO		**14,00%**	
Azionario Paesi Sviluppati		9,00%	
Azionario Emerging Markets		2,00%	4,00%
Private Equity		3,00%	5,00%
TOTALE BENI REALI		**16,00%**	
Infrastrutture		4,00%	
Immobiliare		12,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari al 31/12/2022 come da tabella seguente:

Linea ARRIVO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
BlackRock Fixed Income Global Aggregate
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan European Infrastructure III
Investcorp Tages Impact
OLTRE III Impact
ICG Recovery Fund II
Hayfin Direct Lending Fund IV
Barings European Private Loan Fund III
Clessidra Capital Partners 4
Made in Italy Fund
Industry 4.0 Fund

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

	Classe di Attivo	Indice Benchmark	Peso	Strategia	Divisa
Monetario	Monetario	Euribor 3m o JPM Euro cash 3m	4,00%	Non a bmk	-
Governativo Paesi Sviluppati	Titoli di Stato Euro	JPM EMU GBI	40,00%	Passiva	EUR
	Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.		Passiva	EUR
	Stato Mondo ex EMU	JPM Global GBI ex-EMU EUR hdgd		Passiva	EUR
Governativo Paesi Emergenti	Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD EUR hdgd	4,00%	Attiva	LOCAL CCY
Corporate IG Globale	Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR EUR hdgd	17,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Corporate IG ex-Europe	BBG US Corporate IG TR EUR hdgd		Passiva con score ESG	EUR
Corporate HY/Credit/Debt	Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index EUR hdgd	5,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Paesi Sviluppati	Azionario Europa	MSCI Europe TR in EUR	9,00%	Passiva con score ESG	EUR
	Azionario USA	MSCI North America TR Index in EUR		Passiva con score ESG	USD
	Azionario Pacifico	MSCI Pacific TR Index in EUR		Passiva con score ESG	LOCAL CCY
Azionario Paesi Emergenti	Azionario Em Mkts	MSCI TR Emerging Market Index in EUR	2,00%	Attiva	LOCAL CCY
Azionario Private	Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	3,00%	Non a bmk	-
Beni Reali (Infrastrutture, RE)	Infrastrutture e Beni Reali	GDP World + 300 bps	4,00%	Non a bmk	-
	Immobiliare	MSCI-IPD Italy annual property Index	12,00%	Non a bmk	-

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (31,6 milioni di Euro) ed è gestito, con la sola eccezione della componente liquida, esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito dalla polizza nel 2022 al netto del caricamento riconosciuto alla Compagna di Assicurazione è pari al 2,28%.

Linea Parabancario

La Linea di investimento ha un portafoglio di 57,1 milioni di Euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento lordo conseguito dalla polizza nel 2022 al netto del caricamento riconosciuto alla Compagna di Assicurazione è pari al 2,28%.

Linea Ex BNL Vita

La Linea di investimento ha un portafoglio di 9,4 milioni di Euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di Cardif che garantisce la conservazione del capitale in base alla gestione separata CapitalDip. Il rendimento lordo dalla polizza conseguito nel 2022 è pari al 3,04%.

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite", a fronte di un patrimonio complessivo di 70,5 mln di Euro, è realizzata attraverso: una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il

23/12/2003, che gestisce un patrimonio di Euro 31 mln di Euro a copertura delle pensioni a prestazione definita che ammontano a 3,9 mln di Euro annui; un mandato obbligazionario gestito da BNPP AM per un ammontare di 6,1 milioni di Euro; tra le partite in corso di regolamento l'investimento in quote di Fondaco Previdenza Ucits Sicav –Liability Driven Investments – per un controvalore pari a 7 mln di euro. La restante parte di patrimonio in risorse liquide per un ammontare di 27,3 mln di Euro di cui 24,7 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. Il risultato economico del Comparto Rendite per l'anno 2022 è stato pari al 0,38%.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Direzione Investimenti vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Fondi FIA

Il Fondo Pensioni, in linea con l'AAS approvata, investe in investimenti alternativi attraverso quote di FIA collegati all'economia reale e specializzati in Venture Capital Sociale, Private Equity e Infrastrutture.

L'investimento in quote di FIA offre al Fondo la possibilità di perseguire rendimenti di lungo periodo del ciclo economico, con un ritorno atteso coerente con la tipologia dell'investimento stesso; inoltre, la bassa correlazione con le altre asset class cd "tradizionali" contribuisce, anche in questo caso, positivamente alla diversificazione del portafoglio stesso.

Andamento degli investimenti immobiliari

Nel 2022 l'inizio del conflitto in Ucraina, la conseguente crisi energetica oltre che il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ha comportato il prolungarsi della recessione economica del mercato mondiale con conseguenze nell'economia reale, nella produzione, nei consumi e negli stili di vita.

Nel mercato immobiliare vi è, quindi, un significativo rallentamento dello sviluppo commerciale, fatta una lieve eccezione per il comparto alberghiero, residenziale e logistico; in questo contesto è proseguita la strategia di valorizzazione dell'asset del Fondo Pensioni BNL, attraverso il consolidamento della clusterizzazione degli immobili già adottata nei precedenti anni (a. Strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita – b. Strategia di valorizzazione finalizzata alla locazione - c. Strategia conservativa – d. Strategia di liquidazione) con l'obiettivo di realizzare la dismissione dei buildings meno strategici permettendo di generare

risorse finanziarie necessarie agli investimenti previsti nel piano di manutenzione straordinaria e di messa a reddito degli immobili tramite l'attività di locazione.

I canoni di locazione nel 2022 si attestano a circa 3,910 Mln di Euro, in flessione del 15% rispetto al consuntivo 2021 (4,593 Mln di Euro), mentre l'attività commerciale svolta dall'outsourcer BNPPREA ha consentito di effettuare nuovi contratti di locazione per un controvalore di Euro 480.000,00€.

Per quanto riguarda la vacancy dell'asset, il tasso si assesta intorno al 59% della superficie commerciale.

Si fa presente che nel 2022 sono stati ceduti l'immobile di via Ettore Ponti (occupancy 100%) per un valore di 2.900 Mln di Euro e l'unità commerciale (attualmente agenzia bancaria) dell'immobile di Pesaro via Neviera alla BNL per un valore 2.600 Mln di Euro, nonché alcune pertinenze a Mestre.

Fra le nuove sottoscrizioni contrattuali portate a termine nel corso del 2022 evidenziamo DBA Pro Spa, CNA Roma, Efm Spa presso Roma Via C. Colombo; la società Ninfea presso l'immobile di Latina; le società Parsival e Biaso presso Padova Savelli.

Relativamente alla strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita, si segnala l'avvio dei lavori del progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (Milano), Terrazze Rondò. Proseguono le interlocuzioni del Fondo con gli amministratori locali di San Mauro Torinese e Rozzano, atte a individuare eventuali progetti di sviluppo del territorio.

Il protrarsi delle condizioni critiche derivanti dal conflitto nell'Est Europa, dalla crisi energetica e dagli strascichi dell'emergenza pandemica con le relative conseguenze nell'ambito sociale e nell'attività produttiva, continuano a produrre delle profonde variazioni dell'uso degli spazi lavorativi e commerciali, oltre che dei consueti standard abitativi, stimolando la nascita di nuove esigenze e richieste che stanno determinando una profonda trasformazione del mercato immobiliare.

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza del contesto sopradescritto e della persistente difficoltà di rilocazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla flessione dei valori di mercato ha proceduto, per i cespiti del patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare del 3,52% pari a 7 mln di Euro circa.

Nel 2022 il Fondo ha avviato l'analisi e le valutazioni della costituzione di una piattaforma di investimento immobiliare (veicolo immobiliare) per il conferimento degli Asset.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli asset immobiliari nelle tre Linee di investimento è sommata all'investimento in Infrastrutture e al Private Equity nell'asset class "Beni Reali"; per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti nella sola gestione finanziaria:

	Linea STACCO			Linea VOLO			Linea ARRIVO		
	Obiettivo rendimento netto: 3,50% (over 15 anni)			Obiettivo rendimento netto: 2,50% (15-5 anni)			Obiettivo rendimento netto: 1,50% (0-5 anni)		
Asset Class	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**
Gestione FINANZIARIA		80,00%			80,00%			84,00%	
BENI REALI (Immobili+Infrastrutture)		**20,00%**			**20,00%**			**16,00%**	

Nella tabella seguente si riporta il peso percentuale dell'asset class immobiliare sul patrimonio di ciascuna linea di investimento a fine 2022

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2022	**182.309.390**		
Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	61.798.217	74.149.598	46.361.575
ANDP al 31/12/2022	403.729.636	424.409.083	261.363.456
Incidenza % su ANDP	**15%**	**17%**	**18%**

Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare

Al 31 dicembre 2021, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento era del 14% sulla linea Stacco, del 17% sulla linea Volo e del 15% sulla linea Arrivo; alla medesima data la componente immobiliare era attribuita per il 35,51% del suo valore totale alla linea Stacco, per il 39,06% alla linea Volo e per il 25,43% alla linea Arrivo per un patrimonio complessivo di 185,6 mln di Euro.

Ad inizio 2022 le mutate consistenze dei patrimoni per effetto dei passaggi di posizioni tra le linee di investimento a seguito dello smoothing, (l'ANDP della linea Stacco è passato da 463,5 mln di Euro a 410,2 mln di Euro; l'ANDP della linea Volo è passato da 437,1 mln di Euro a 453,4 mln di Euro; l'ANDP della linea Arrivo è passato da 309,8 mln di Euro a 346,8 mln di Euro) e il passaggio di parte delle quote della componente immobiliare dalla linea Stacco alla linea Volo, per un controvalore di 3 mln di Euro, previsto dalla relativa manovra di convergenza ai valori neutrali dell'Asset Allocation Strategica ha determinato un aumento dal 14% al 15% del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Stacco, una riduzione dal 15% al 14% del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Arrivo, mentre la componente della linea Volo è rimasta pressoché inalterata al 17%.

		STACCO	VOLO	ARRIVO
	Patrimonio Immobiliare al 31/12/2021	**185.639.177**		
	Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**
ANTE SMOOTHING 2022	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare al 31/12/2021	**35,51%**	**39,06%**	**25,43%**
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	65.916.579	72.513.713	47.208.884
	ANDP al 31/12/2021	463.899.605	437.237.200	310.191.959
	Incidenza % Immobili su ANDP	**14%**	**17%**	**15%**
SMOOTHING 2022	Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2022	-53.339.731	16.326.577	37.013.155
	di cui immobili:	-3.000.000	3.000.000	0
POST SMOOTHING 2022	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	62.916.579	75.513.713	47.208.884
	ANDP al 01/01/2022	410.559.874	453.563.777	347.205.114
	Incidenza % Immobili su ANDP	**15%**	**17%**	**14%**

Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento

Il risultato economico netto del 2022 del Comparto Immobiliare è stato di -12,8 mln di Euro (pari al -6,82%). Tale risultato risente principalmente di due componenti di cui una straordinaria legata alle attuali difficoltà del mercato immobiliare che ha portato a riallineare i valori degli immobili detenuti agli attuali valori di mercato con una minusvalenza da valutazione di 7 mln di Euro, e una di natura fiscale legata al pagamento di imposte quali l'IMU e la sostitutiva per un ammontare complessivo di 3,1mln di Euro. I canoni di locazione pari a 3,9 mln di Euro hanno consentito di coprire per intero gli oneri della gestione ordinaria pari 3,3 mln di Euro. I costi legati al progetto di riconversione dell'immobile di Sesto San Giovanni sono stati pari a 2,3 mln di Euro. Il risultato della gestione immobiliare è stato ripartito sulla base

delle percentuali di attribuzione che ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

	Percentuali di Ripartizione			Ripartizione del Risultato della Gestione Immobiliare 2022			
	STACCO	VOLO	ARRIVO	gg	STACCO	VOLO	ARRIVO
01/01/2022	65.916.579	72.513.713	47.208.884				
Percentuali dall'1/1 al 21/2	**35,51%**	**39,06%**	**25,43%**	52	-650.798	-715.932	-466.096
		185.639.177					
Conferimento di 3,5 mln di Euro di liquidità							
22/02/2022	1.243.157	1.367.321	889.522				
	67.159.737	73.881.034	48.098.406				
Percentuali dal 22/2 al 21/3	**35,51%**	**39,06%**	**25,43%**	28	-350.432	-385.503	-250.972
		189.139.177					
Passaggio di 3 mln di Euro di quote Immobiliari							
22/03/2022	-3.000.000	3.000.000	0				
	64.159.737	76.881.034	48.098.406				
Percentuali dal 22/03 al 28/12	**33,92%**	**40,65%**	**25,43%**	282	-3.371.695	-4.040.219	-2.527.647
		189.139.177					
Conferimento di 6 mln di Euro di liquidità							
29/12/2022	2.035.318	2.438.872	1.525.810				
	66.195.055	79.319.906	49.624.216				
Percentuali dal 29/12 al 30/12	**33,92%**	**40,65%**	**25,43%**	2	-23.913	-28.654	-17.927
		195.139.177					
Patrimoni al 31/12 comprensivi del risultato 2022	**61.798.217**	**74.149.598**	**46.361.575**	364	**-4.396.837**	**-5.170.308**	**-3.262.641**
		182.309.390			**-12.829.786**		
NUOVE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE 2023	**33,90%**	**40,67%**	**25,43%**				

Andamento della gestione amministrativa

Con provvedimento deliberativo del 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione, ha approvato il nuovo Statuto, al fine di adeguarlo allo "Schema di Statuto" proposto dalla Covip e aggiornato a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate al Decreto 252 del 2005 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II).

Nel mese di Gennaio è il Cda ha recepito l'accordo tra la Direzione Aziendale di Axepta e le Rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 1 dello Statuto.

Tale accordo riguardava l'operazione societaria relativa al conferimento, da parte della proprietaria BNL alla società Wordline dell'80% delle quote della società Axepta Spa.

In particolare le parti hanno concordato, per i dipendenti della società Axepta già iscritti al Fondo Pensioni alla data del closing dell'operazione, il mantenimento dell'iscrizione al Fondo, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni e nelle misure della contribuzione aziendale e dell'aderente tempo per tempo previste, salva la possibilità di riscattare o trasferire la propria posizione previdenziale comportandone l'uscita dal Fondo Pensioni senza alcuna possibilità di reiscrizione.

Nel mese di Settembre 2022 il CdA ha inoltre recepito l'accordo sindacale intervenuto a seguito della fusione per incorporazione di BNP Paribas Securities Services Succursale Italia in BNP Paribas Succursale Italia avvenuta il primo di ottobre. Le parti hanno concordato di mantenere le condizioni di favore al Personale della Società BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano già iscritti al Fondo, nonché di dare a tutto il personale della Società, inclusi i nuovi assunti, la possibilità di iscrizione al Fondo.

* * *

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2022 evidenziano un risultato di 73 mila Euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	- 1.201.597
Oneri e Proventi Diversi	10.710

Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.201.597
Eccedenze di Cassa BNL	62.664

Saldo della Gestione Amministrativa	73.374

Tra i ricavi sono ricomprese le eccedenze di cassa, pari ad Euro 62.664, che, come previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali dipendenti dalle Imprese Creditizie, Finanziarie e Strumentali", trascorso il periodo di prescrizione ordinaria, vengono devolute agli organismi aziendali di previdenza o di assistenza se formalmente costituiti.

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute

dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi (come previsto nella Delibera Covip 17/6/98), nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	**1.201.597**	**A**
Contributi previdenziali confluiti nei comparti Stacco, Volo, Arrivo e Garantito	86.154.516	
Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.201.597	
Eccedenze di Cassa BNL *	62.664	
Contribuzioni	**87.418.776**	**B**
Attivo netto della Gestione Amministrativa	**3.308.582**	**C**
Indicatore		
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	**1,37%**	**A/B**

G.D.P.R.

Il Fondo è conforme nelle sue procedure e nelle comunicazioni inviate agli iscritti, con la normativa GDPR vigente. L'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer/DPO) ex art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), è stato conferito all'avv. Maristella Coccìa dello Studio Toffoletto-De Luca Tamajo, come deliberato dal CdA del Fondo.

Qualità

Il Fondo Pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia, in linea con lo spirito del proprio Statuto, dal 2012 ha introdotto nel proprio sistema organizzativo il Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 certificando la: "Gestione dei rapporti con gli Iscritti. Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse Finanziarie e dei profili di Investimento del Fondo".

Il Sistema Gestione Qualità ha lo scopo di definire un percorso di miglioramento continuo il cui obiettivo finale è la soddisfazione dell'Iscritto. In questo contesto, il Fondo ha adottato la Politica per la Qualità, con la quale si impegna a:

- assicurare agli aderenti la necessaria consulenza e assistenza al fine di consentire loro di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie esigenze;
- assicurare agli aderenti, in sede di erogazione dei servizi affidabilità, etica, trasparenza e tempestività;
- assicurare la gestione diretta delle rendite rivalutate;

- assicurare un dialogo costante con gli aderenti volto anche allo sviluppo e al consolidamento di una consapevole cultura previdenziale, utilizzando canali di comunicazione diretti e on-line;
- adottare il principio di sana e prudente gestione del patrimonio nel rispetto del trinomio "rischio-sicurezza-rendimento" e della efficiente ed efficace diversificazione degli investimenti;
- promuovere una gestione sostenibile degli investimenti del patrimonio del Fondo attraverso il rispetto dei valori ambientali, sociali e di governo responsabile (Environmental, Social and Governance);
- assicurare la valutazione del rischio nella gestione dei processi (risk management);
- assicurare la conformità dei processi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e agli obblighi di conformità del settore;
- promuovere lo sviluppo della formazione del personale del Fondo quale strumento per accrescere la consapevolezza, le conoscenze e le capacità necessarie per svolgere il proprio ruolo con competenza e professionalità;
- assicurare adeguate risorse per la realizzazione, il mantenimento e lo sviluppo del Sistema Gestione per la Qualità.

La verifica di rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas è stata effettuata il 7 giugno 2022. Gli obiettivi della verifica erano quelli di:

- confermare che il sistema di gestione fosse conforme a tutti i requisiti degli standard di audit;
- valutare l'attuazione, compresa l'efficacia, del sistema di gestione Qualità;
- valutare la capacità del Sistema di Gestione Qualità a garantire l'applicazione dei requisiti di natura legale, regolamentare e contrattuale;
- identificare le aree di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità;
- valutare la conformità del Sistema di Gestione Qualità ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015 con particolare riferimento agli audit interni, al riesame della Direzione Qualità, al trattamento dei reclami, alla gestione delle non conformità, al controllo operativo continuo, all'efficacia del sistema di gestione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Durante la verifica di rinnovo della certificazione è stata valutata la conformità del sistema di gestione per la qualità, oramai maturo nei contenuti, ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015. Il Fondo, anche a seguito dell'affidamento al Service Amministrativo Previnet della gestione amministrativa degli iscritti e a fronte delle nuove modalità di lavoro da remoto imposte dalla pandemia, ha mantenuto un puntuale e sistematico controllo delle aree di miglioramento confermando i punti di forza riscontrati negli anni precedenti, ossia una valida ed efficace impostazione dei processi operativi rappresentati nei documenti del Sistema Gestione Qualità.

In particolare: il rispetto dei processi e delle procedure, i report degli audit interni, il riesame della Direzione, i collegamenti fra i requisiti normativi, la politica, gli obiettivi e la metodologia adottata per l'"analisi dei rischi", i traguardi delle prestazioni, le responsabilità e le competenze del personale.

Al riguardo, il database delle attività a rischio del Fondo rappresenta una fotografia ad una certa data che viene costantemente aggiornata, oltre che con l'inclusione di fattori esogeni (ad es. la normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), anche al termine di ogni verifica condotta dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità e dalle valutazioni ed analisi della Funzione Gestione Rischi.

Le attività del Fondo sono state mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (operativo, economico, gestionale, reputazionale, ecc.).

Le iniziative di comunicazione

Il Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha perseguito nel 2022 l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività messe in campo nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli incontri di Comitato e ha, inoltre, presidiato direttamente i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che agiscono nell'ambito del settore previdenziale.
Sulla base delle disposizioni e dei modelli forniti dalla COVIP:

- è stato inviato a tutti gli Iscritti il Prospetto Prestazioni Pensionistiche, che consiste in una comunicazione periodica contenente notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo;

- è stata messa a disposizione del sito la Nota informativa, a beneficio dei potenziali aderenti, che contiene tutte le informazioni necessarie ad aderire al Fondo Pensioni in maniera consapevole e informata.

Nel corso dell'anno sono stati costantemente aggiornati i contenuti presenti nel sito del Fondo, garantendo il rispetto dei requisiti di chiarezza e trasparenza richiesti dalla normativa. Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione Contatti, riprogettata al fine di rendere più chiare le varie modalità (online e offline) che hanno a disposizione gli Iscritti per contattare il Fondo, richiedere informazioni o consulenza, aprire un reclamo.

Nella sezione "il Fondo - Regolamenti" è stato inserito il nuovo Regolamento delle Anticipazioni, con l'obiettivo di semplificare e accelerare il processo di richiesta rendendolo più agile, e, contestualmente, nella home page, è stato attivato l'ultimo dei 5 percorsi ad accesso rapido, "Come richiedere una anticipazione".

Anche i contenuti dell'App sono stati costantemente aggiornati.

Sul lato della Responsabilità Sociale, la sezione Sostenibilità, creata nel 2021 per dare rilievo al tema diventato fondamentale per gli investitori istituzionali, è stata ulteriormente arricchita di nuovi documenti anche per rispondere ai requisiti sempre più stringenti che vengono richiesti dalle authority italiane ed europee.

Nelle Newsletter e nelle News, realizzate nel corso del 2022, sono stati trattati tutti i temi principali del Fondo, da quelli macroeconomici alle tematiche previdenziali, ma anche argomenti più strettamente legati alle sue attività, quali la promulgazione dei nuovi Valori e della conseguente attività di rebranding, l'emanazione del nuovo regolamento sulle anticipazioni, l'aggiornamento periodico nel corso dell'anno dell'andamento dei rendimenti, il Bilancio, il progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (denominato Terrazze Rondò) e l'impegno e l'attenzione verso gli investimenti ad impatto sociale e verso i principi di Responsabilità Sociale d'Impresa. Particolare attenzione è stata data nel fornire le corrette chiavi di lettura sia per interpretare il complesso quadro macroeconomico, connotato da incertezza e volatilità, sia per chiarire gli impatti economici sui rendimenti del patrimonio degli Iscritti, attraverso la pubblicazione di due numeri monografici della newsletter.

E', inoltre, proseguito il servizio di Rassegna stampa, avviato nel corso del 2019 e disponibile sul sito, che mette a disposizione degli Iscritti e dei lettori una selezione di articoli tratti dalla stampa su tematiche relative alla previdenza e al welfare. Tra i temi portati all'attenzione dei lettori, si segnalano:

- il tema degli squilibri intergenerazionali e la necessità di investire in istruzione per garantire un futuro ai giovani

- il valore della partecipazione alla Previdenza Complementare, che consente di guardare con serenità al proprio futuro, anche per affrontare i cambiamenti che possono maturare nel corso della vita lavorativa, non solo nella fase del suo naturale compimento
- l'evidenza del compimento di 30 anni di vita della previdenza complementare, tra luci ed ombre: da un lato, è stato costruito un importante secondo pilastro, dall'altro i numeri restano deboli, data la pressoché assenza dei giovani e un tasso di iscrizione fermo al 30% della platea potenziale
- la fiscalità applicata ai fondi pensione, in vista dell'avvio dei PEPP su scala europea.

Nel 2022 il CDA del Fondo Pensioni ha fatto sua l'urgenza di rivedere l'intero impianto valoriale alla base del Fondo.

L'obiettivo era definire una nuova Carta dei Valori composta da 5 Valori il cui fulcro fosse costituito dalla Centralità dell'Iscritto, verso il quale convergono gli altri i 4 Valori fondamentali del FP:

- Etica e Trasparenza
- Professionalità e Impegno
- Prudenza e solidità
- Sostenibilità e Responsabilità Sociale.

Tali Valori saranno tradotti in un set di Comportamenti puntuali e concreti ad essi ispirati che, adottati quotidianamente dal Personale del Fondo, promuoveranno i principi alla base della condotta del Fondo e creeranno valore per gli Iscritti e per il Fondo stesso. In questo modo, tutti coloro che lavorano nel Fondo Pensioni contribuiranno fattivamente e in prima persona ad attuare la sua Missione.

Successivamente, si è proceduto a realizzare il restyling del logo in modo che fosse in grado di racchiudere e trasmettere i nuovi Valori. Al termine di un processo creativo che ha coinvolto il CdA del Fondo nell'esprimere una selezione delle numerose proposte presentate, a ottobre sono stati ingaggiati direttamente gli Iscritti per manifestare la propria preferenza, votando tra una rosa di tre loghi finalisti, attraverso il sito Quifondo. L'ampia partecipazione ha consentito di selezionare il Logo che si è confermato essere il nuovo marchio del Fondo Pensioni.

Nel 2022 è stato ideato e realizzato anche il Calendario del Fondo Pensioni per l'anno 2023, strumento fondamentale per veicolare messaggi densi di significato attraverso le immagini. Lo scopo è stato quello di affiancare ai messaggi più tradizionali del Fondo, quelli più adatti a far conoscere a tutti gli Iscritti il nuovo Logo e i 5 nuovi Valori. Ogni mese è stato dedicato ad

un'opera del cinema e/o della letteratura, cogliendo ed evidenziando spunti e connessioni con i nuovi Valori del Fondo.

La Comunicazione del Fondo si è messa a disposizione del suo *core business*, supportando in maniera significativa i progetti strategici, primo fra tutti la conversione dell'immobile Terrazze Rondò da direzionale a residenziale: oltre a garantire il coordinamento di tutte le attività cantierizzate (immobili, legale, contabilità e fiscalità), attraverso la struttura di Program Management, ha curato direttamente le attività di marketing e vendite. Ha organizzato la cerimonia di apertura del cantiere il 15 novembre: alla presenza delle più alte Autorità dell'amministrazione comunale, il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica**,** sono intervenuti il top management del Fondo Pensioni, i rappresentanti di BNPP Real Estate, gli architetti dello studio Albera Monti e gli esponenti della Ditta CEL S.p.A., General Contractor. Ne è stata data diffusione anche sulle principali testate giornalistiche locali.

Un altro supporto è stato fornito ai colleghi che hanno terminato la propria esperienza lavorativa nel Gruppo BNL/BNP Paribas Italia: attraverso la pubblicazione di un agevole Vademecum, sono stati forniti tutti gli elementi necessari a prendere consapevolezza dell'importanza e dei vantaggi di restare iscritto al Fondo Pensioni.

Infine, si ricorda la pubblicazione di un contributo del Direttore Generale del Fondo, dal titolo "Ricerca e innovazione continui per un approccio concretamente sostenibile" nel l Quaderno di Approfondimento 2022 di Itinerari Previdenziali: "ESG e SRI, le politiche di investimento sostenibile degli investitori istituzionali italiani".

Responsabilità Sociale

Il Fondo Pensioni del Personale di BNL/BNPP Gruppo Paribas (di seguito Fondo), sin dal 2008, ha posto alla base della propria attività caratteristiche e principi propri di un investitore istituzionale «Socialmente Responsabile» come previsto dallo Statuto stesso del Fondo (art. 28 comma 3).

Per dare ulteriore impulso ai propri principi, nonché per favorire la spedita attuazione degli stessi, il Fondo si è dotato di proprie linee guida con riguardo alla sostenibilità pubblicando, sul proprio sito web, il "Manifesto ESG".

Il "Manifesto ESG", oltre a definire la natura dei diversi fattori di rischio, illustra gli strumenti operativi di attuazione della politica si sostenibilità del Fondo che sono:

- L'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale;

- Il ricorso ai servizi di Consulenza ESG di un apposito Advisor esterno per gli aspetti connessi agli investimenti in imprese, Paesi ed OICR;
- La metodologia di valutazione mista "esclusione/Best in class" mutuata dall'Advisor ESG;
- L'impegno della totalità degli OICVM investiti nel rispetto dei criteri ESG mentre per i FIA il Fondo analizza l'osservanza dei criteri ESG fin dal momento della selezione degli stessi;
- Adesione alle rigorose politiche di restrizione della liquidità del Gruppo BNPP Paribas

Nel "Manifesto ESG" sono altresì indicati gli impegni che il Fondo ha raggiunto già dalla fine del 2022, in anticipo rispetto alla scadenza pervista di fine consigliatura, a conferma dell'importanza che riveste per il Fondo la Responsabilità Sociale:

- Estensione dei criteri ESG al comparto obbligazionario governativo;
- Sviluppo di investimenti diretti alla soddisfazione di bisogni di base (Sanità, istruzione, trasporti cittadini, etc);
- Investimenti sul patrimonio immobiliare mediante progetti di efficientamento energetici con impatto ambientale.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi ha emesso il 26 maggio 2016 il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Il Fondo si è comunque dotato di un apposito Regolamento interno in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 166/2014 e al D. Lgs. 147/2019 nel quale sono declinate le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare

In virtù di tale Regolamento il Fondo ha, in particolare, provveduto ad individuare come parti correlate:

- la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- le OO.SS. aziendali;
- BNP Paribas, in quanto unico azionista di BNL e le entità giuridiche, controllanti o controllate, che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di BNP Paribas e/o di BNL, superiore al 3%.

L'elenco delle parti correlate, annualmente aggiornato, è pubblicato sul sito web del Fondo ed il processo decisionale riguardante le relative operazioni di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione prevede uno specifico iter rafforzato con adeguate misure di presidio.

Tutte le operazioni poste in atto dal Consiglio di Amministrazione sono effettuate considerando preminente l'interesse degli aderenti al "FONDO".

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima parte del 2023, il Fondo ha provveduto al riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in seguito all'attività di "smoothing" e del passaggio diretto degli iscritti avvenuto nella finestra agosto/settembre 2022. Tali passaggi sono stati regolati attraverso il trasferimento di risorse liquide, attraverso il trasferimento di quote indivise di patrimonio immobiliare e attraverso il trasferimento di quote della SICAV Fondaco Previdenza come di seguito dettagliato:

	Smoothing 2023		
	STACCO	VOLO	ARRIVO
	- 51.423.273,76	7.878.598,47	43.544.675,29

MOVIMENTAZIONI LIQUIDITA'	- 11.923.273,76	878.598,47	11.044.675,29
Trasferimento liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c amm.vo VOLO	- 878.598,47	878.598,47	
Trasferimento liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c amm.vo ARRIVO	- 3.044.675,29		3.044.675,29
Trasferimento liquidità da c/c Rubrica OICR STACCO a c/c amm.vo ARRIVO	- 8.000.000,00		8.000.000,00
Acquisto quote SICAV Govt Linea ARRIVO			- 12.500.000,00
Acquisto quote SICAV Corp Linea ARRIVO			- 7.500.000,00
Vendita quote SICAV Equity Linea ARRIVO			20.000.000,00

MOVIMENTAZIONI SICAV GOVERMENT	- 5.000.000,00	2.500.000,00	15.000.000,00
Trasferimento quote da SICAV Govt STACCO a SICAV Govt VOLO	- 5.000.000,00	2.500.000,00	
Trasferimento quote da SICAV Govt STACCO a SICAV Govt ARRIVO			2.500.000,00
Acquisto quote SICAV Govt ARRIVO			12.500.000,00

MOVIMENTAZIONI SICAV CORPORATE	- 5.000.000,00	-	12.500.000,00
Trasferimento quote da SICAV Corp STACCO a SICAV Corp ARRIVO	- 5.000.000,00		5.000.000,00
Acquisto quote SICAV Corp ARRIVO			7.500.000,00

MOVIMENTAZIONI SICAV EQUITY	- 25.000.000,00	-	5.000.000,00
Trasferimento quote da SICAV Equity STACCO a SICAV Equity ARRIVO	- 25.000.000,00		25.000.000,00
Vendita quote SICAV Equity ARRIVO			- 20.000.000,00

MOVIMENTAZIONI IMMOBILIARE	- 4.500.000,00	4.500.000,00	-
Trasferimento quote IMMOBILI da STACCO a VOLO	- 4.500.000,00	4.500.000,00	

Una volta approvato il presente bilancio, si provvederà ad effettuare anche lo smoothing dei rendimenti 2022.

A seguito dell'avvio dell'operatività del Sub-Fund LDI avvenuta a fine anno 2022, con data di efficacia 15 marzo 2023, è stato perfezionato il recesso della convenzione con risoluzione del mandato di gestione delle risorse del Comparto "Sezione C.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

con l'approvazione del Bilancio 2022 si chiude questa consigliatura e si completa anche il mio mandato come Presidente. Sono stati anni difficili in cui il mondo si è dovuto confrontare prima con una pandemia, poi con il "post Covid" ed infine nel 2022 con la guerra.

Si tratta di eventi che hanno profondamente modificato il nostro modo di vivere mettendoci di fronte a situazioni e scenari macroeconomici prima inimmaginabili e il lavoro portato avanti dal Fondo in questi anni è stato finalizzato sempre a preservare il patrimonio dei nostri Iscritti.

Per quanto riguarda l'anno appena concluso, da uno scenario macroeconomico in ripresa all'inizio del 2022, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina ci ha fatto piombare purtroppo in una crisi economica, finanziaria e aggiungerei energetica molto seria che sta profondamente cambiando il nostro modo di vivere e con implicazioni di cui ancora oggi non conosciamo esattamente la portata.

La guerra ha causato una forte accelerazione dei prezzi delle materie prime e la loro scarsa disponibilità, con riflessi immediati sull'inflazione e sulle sue aspettative. La complessità dello scenario ha messo a dura prova il compito delle banche centrali, che hanno avviato la riduzione delle loro politiche di espansione monetaria, con misure orientate all'aumento dei tassi d'interesse.

Il quadro macroeconomico delineato ha impattato su tutti i rendimenti finanziari, ivi compresi quelli afferenti alla previdenza complementare: tutti i settori sono stati colpiti e quindi anche il Fondo Pensioni non poteva non risentire delle incertezze di un tale contesto, caratterizzato da crescenti tensioni geopolitiche e conseguenti potenziali impatti sulla crescita economica.

I segnali per il 2023 sono moderatamente incoraggianti: al momento, infatti, malgrado il conflitto bellico sia ancora in atto, la situazione di stallo della guerra e le misure tampone adottate dai governi, hanno generato in Europa un abbassamento del prezzo del gas e un calo della sua volatilità. Questo sta aiutando la riduzione dell'inflazione con l'auspicio che nel medio termine si rifletta in una riduzione dei prezzi di beni e servizi, balzati ai massimi durante il corso del 2022.

All'interno di questo scenario politico e macroeconomico il Fondo Pensioni si è mosso adottando una robusta strategia di diversificazione, mettendo in atto manovre di natura tattica per far fronte all'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse. La totale attenzione è stata rivolta alla tutela del patrimonio degli Iscritti e, in un'ottica di totale trasparenza, è stato fornito un costante aggiornamento sia del quadro economico che dei rendimenti. Voglio però ricordare

anche sempre che, attraverso il Fondo Pensioni, si attua una strategia di investimento previdenziale (e, quindi, di risparmio) che opera su orizzonti temporali molto lunghi e la cui valutazione complessiva deve essere traguardata all'età del pensionamento ed all'obiettivo del programma previdenziale. Questa impostazione - e le scelte di investimento che ne conseguono - devono suggerire quindi un approccio il più razionale possibile senza lasciarsi influenzare dalle dinamiche dei mercati di breve termine.

Nel 2022 il Fondo ha portato a termine molte iniziative, che voglio sinteticamente ricordare.

- **Investimenti mobiliari**

Come già sopra accennato, il Fondo ha attuato una efficace diversificazione di portafoglio, riducendo sin da inizio anno il peso della componente obbligazionaria, concentrando gli investimenti in fondi con strategie maggiormente attive e avviando al tempo stesso un piano di investimenti in FIA chiusi che investono in "Private Debt". Ha ridotto inoltre il rischio del portafoglio azionario, implementato una copertura che ha limitato le perdite che i listini hanno fatto registrare alla metà del 2022, sviluppando anche il portafoglio di Private Equity e sottoscrivendo un ulteriore ammontare di FIA chiusi che investono in azioni e partecipazioni di imprese non quotate. Ha messo in atto, infine, manovre di natura tattica per una migliore valorizzazione dell'asset class Beni Reali.

- **Investimenti immobiliari**

Anche nel 2022 è proseguito il piano di rafforzamento della gestione diretta degli Immobili, con una strategia tesa alla valorizzazione del patrimonio in portafoglio. Per fare questo si è agito su due fronti. Da una parte si è lavorato per mettere a reddito gli immobili, incrementando l'occupabilità attraverso ristrutturazioni e cambi di destinazione d'uso degli stessi in modo da aumentare le rendite e abbattere le perdite di questo settore. Dall'altra si è proseguito con l'alleggerimento del comparto immobiliare attraverso la vendita di asset non strategici. Da segnalare il progetto di Sesto San Giovanni, che è entrato nel vivo con l'inaugurazione del cantiere alla presenza delle più alte Autorità dell'amministrazione comunale. Negli ultimi mesi del 2022 inizio 2023 si sono concluse le stipule dei preliminari degli appartamenti già opzionati e nel corso dei primi mesi del 2023 è prevista l'apertura dei lavori con l'allestimento dei ponteggi.

Riguardo alle tematiche di Sostenibilità, in linea con le scelte effettuate nel tempo e rivolte verso un approccio sostenibile della gestione finanziaria del patrimonio degli Iscritti, il Fondo ha provveduto ad aggiornare, secondo le normative di riferimento, i documenti della "Politica

di Impegno", "Strategia di Investimento Azionario", "Informativa sulla Sostenibilità" e "Manifesto ESG", tutti pubblicati all'interno della sezione Sostenibilità del nostro sito.

Ricordo anche l'aggiornamento dello Statuto per allinearlo alle previsioni delle deliberazioni Covip del 19 maggio 2021 riguardanti l'adeguamento alla Iorp 2 da parte dei Fondi Pensione.

Sempre nel 2022 il Fondo ha ritenuto fosse necessario rivedere il suo intero impianto valoriale. Questo lavoro ha portato alla definizione di cinque Valori che confluiranno in una nuova "Carta" e, tradotti in azioni, dovranno costituire le linee guida per il lavoro quotidiano del personale del Fondo.

Partendo dai nuovi Valori, si è proceduto a realizzare il restyling del Logo Fondo in modo che fosse in grado di racchiuderli e trasmetterli visivamente. Per sceglierlo, tra le tre proposte finaliste selezionate dal Board, sono stati ingaggiati direttamente gli Iscritti in un "Contest" attraverso il quale è stato possibile esprimere la propria preferenza. L'ampia partecipazione ha decretato il Logo vincitore che è diventato il nuovo Logo del Fondo Pensioni.

Oltre che per la scelta del Logo, nel 2022 è proseguito il proficuo coinvolgimento degli Iscritti attraverso:

- gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dal Fondo, come l'App e il sito;
- il potenziamento del servizio di Assistenza, diversificandolo in base alla tipologia di richiesta;
- la pubblicazione di un Vademecum a supporto dei colleghi che sono vicini alla pensione o che hanno già terminato a vario titolo la propria esperienza lavorativa nel Gruppo BNL/BNP Paribas Italia, per fornire tutte le informazioni necessarie a comprendere l'importanza e i vantaggi di restare iscritti al Fondo Pensioni.

Da ricordare anche che nel 2022 il Fondo è entrato nella short list finale degli IPE Real Estate Awards con la certificazione di "Highly Commended" nella sezione Sud Europa per il progetto di riconversione urbana del suo edificio sito a Sesto San Giovanni "TerrazzeRondò" ed è rientrato anche nella short list dei 3 migliori fondi italiani per l'attenzione alla Sostenibilità a lungo termine nelle sue politiche di investimento.

Il rafforzamento delle competenze di coloro che lavorano nel Fondo rappresenta una leva strategica importante per garantire una gestione solida del patrimonio del Fondo Pensioni e assistere gli Iscritti con una consulenza specialistica differenziata in base al periodo della propria vita lavorativa. L'evento formativo di due giorni organizzato a fine 2022 e la pianificazione per i primi mesi del 2023 di un percorso formativo aggiornato e completo sulla previdenza complementare, organizzati dal Fondo per il suo personale, vanno in questa direzione.

Vi sottopongo quindi il Bilancio di esercizio 2022 per la vostra approvazione. Vorrei sottolineare l'efficace attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere, l'impegno professionale di tutti coloro che operano nella struttura del Fondo e l'importante collaborazione delle Fonti Istitutive, nonché l'attenta partecipazione alle attività e alla vita del Fondo da parte degli Iscritti.

Con viva cordialità

Roberto Quinale

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti e delle singole Linee di investimento, nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in sei Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, TFR Tacito, Parabancario e le posizioni confluite per effetto dello scioglimento del Fondo Pensione del Personale Dipendente Cardif Vita che di seguito chiameremo Ex BNL Vita.

Nella Fase di Erogazione, sono gestite unitariamente le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensioni, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

ATTIVITA'	**2022**	**2021**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.059.274.068	1.196.021.063	- 136.746.995	-11,4%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	22.832.971	11.705.659	11.127.312	95,1%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	182.309.390	185.639.176	- 3.329.786	-1,8%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	31.241.693	33.734.835	- 2.493.142	-7,4%
TOTALE ATTIVITA'	**1.295.658.122**	**1.427.100.733**	**- 131.442.611**	**-9,2%**
PASSIVITA'				
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	5.593.927	5.422.998	170.929	3,2%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	30.805.940	30.124.105	681.835	2,3%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.053.784	9.968.607	- 8.914.823	-89,4%
TOTALE PASSIVITA'	**37.453.651**	**45.515.710**	**- 8.062.059**	**-17,7%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.258.204.471**	**1.381.585.023**	**- 123.380.552**	**-8,9%**

CONTO ECONOMICO	**2022**	**2021**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**- 32.624.234**	**- 35.302.903**	**2.678.669**	-7,6%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 94.470.896	44.608.086	- 139.078.982	-311,78%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	71.595	199.131	- 127.536	-64,0%
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	- 12.829.786	- 13.538.498	708.712	-5,2%
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**- 107.229.087**	**31.268.719**	**- 138.497.806**	**-442,9%**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	16.472.769	- 9.203.297	25.676.066	-279,0%
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	0,0%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**- 90.756.318**	**22.065.422**	**- 112.821.740**	**-511,3%**
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**- 123.380.552**	**- 13.086.966**	**- 110.293.586**	**842,8%**

Nota Integrativa

Informazioni Generali

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. È iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Le rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono invece l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

Artigiancassa SPA
Cardif S.p.A.
BNP Paribas Asset Management France - Milan Branch
BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.
BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGRpa
BNP Paribas Real Estate Italy SRL
BNP Paribas SA
Financit
Ifitalia SPA
Cardif Assurances Risques Divers S.A. – Italy Branch
Cardif Assurances Vie S.A. – Italy Branch
Servizio Italia SPA
Sviluppo HQ Tiburtina S.R.L.

Tipologia degli iscritti

Gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto e in base ai due macro comparti possono distinguersi in:

Comparto della Fase di accumulo

a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio;

b) Aggregati: gli iscritti (inclusi i familiari non più a carico) che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;

c) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2004	15.184	122	0	15.306
2005	15.185	215	0	15.400
2006	15.321	243	0	15.564
2007	14.478	655	0	15.133
2008	13.847	404	0	14.251
2009	13.787	457	0	14.244
2010	13.590	481	0	14.071
2011	13.561	507	3	14.071
2012	13.287	534	80	13.901
2013	13.176	592	279	14.047
2014	13.084	760	403	14.247
2015	12.925	721	668	14.314
2016	12.840	801	810	14.451
2017	12.778	813	903	14.494
2018	12.758	943	965	14.666
2019	11.889	1.340	1.014	14.243
2020	12.275	1.832	1.305	15.412
2021	12.136	1.767	1.321	15.224
2022	10.703	2.907	1.305	14.915

Comparto della Fase di Erogazione

a) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del vigente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;

b) Beneficiari: gli ex dipendenti delle Società del Gruppo che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;

c) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;

d) Aggregati: cessati dal servizio entro il 31/12/2002 che – alla medesima data - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo.

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2152	902	0	0	3.054
2004	2119	207	47	12	2.385
2005	2072	146	17	23	2.258
2006	2023	128	3	6	2.160
2007	1967	119	3	0	2.089
2008	1916	111	2	0	2.029
2009	1889	98	2	0	1.989
2010	1841	89	2	0	1.932
2011	1748	69	2	0	1.819
2012	1678	65	2	0	1.745
2013	1621	60	1	0	1.682
2014	1572	57	0	0	1.629
2015	1539	52	0	0	1.591
2016	1498	49	0	0	1.547
2017	1443	45	0	0	1.488
2018	1407	41	0	0	1.448
2019	1365	38	0	0	1.403
2020	1356	38	0	0	1.394
2021	1306	36	0	0	1.342
2022	1265	31	0	0	1.296

Il numero dei 1.265 pensionati, riportati in colonna A, è così costituito:

- 136 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;
- 26 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di UnipolSai Assicurazioni in regime di contribuzione definita;
- 11 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di Cardif Vita S.p.A. in regime di contribuzione definita;
- 1.092 posizioni che percepiscono la pensione, in regime di prestazione definita, erogata dal Fondo e rimborsata dalla Compagnia di Assicurazione Generali S.p.A..

Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo

Al momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, ai sensi del d.lgs. 252/2005 e dello Statuto (articoli da 10 a 13 bis), l'iscritto al Fondo può scegliere tra:

- mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione;
- l'erogazione di una rendita, eventualmente anche reversibile;
- la liquidazione di tutto o parte del capitale nei limiti e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la forma mista capitale/rendita;
- l'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
- trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

In fase di accumulo, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13-bis dello Statuto, ha stipulato un'apposita polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,

- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

La copertura è assicurata da Unipol.

Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10-bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Per tutti coloro che optarono per la rendita dal 01/01/2003 e prima del 31/12/2014, ad oggi n. 26 posizioni residue, il Fondo stipulò una specifica polizza assicurativa mediante la quale la compagnia Unipol si assunse l'onere di erogare direttamente le rendite. Tutt'ora, le gestioni contabili e fiscali conseguenti a tale operatività sono svolte unicamente dalla compagnia. Il bacino dei suddetti assicurati è ormai numericamente definito in quanto con effetto dal 1° gennaio 2015, coerentemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il Fondo provvede direttamente all'erogazione di una rendita rivalutabile.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica degli attivi investiti per il tramite di intermediari finanziari, assicurativi e con la banca depositaria.

Intermediari	Attività di gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
Fondaco Previdenza Government Bond Fondaco Previdenza Corporate Bond Fondaco Previdenza Equity Fondaco Previdenza LDI JP Morgan EM Markets Axa TR Strategia Flessibile Eurizon TR Strategia Flessibile Blackrock TR Fixed Income ESG Black Rock Emerging Markets Bond ESG Neuberger Emerging Markets Debt Pioneer Global High Yield Pimco Global High Yield iShares FTSE Mib ETF	Gestione tramite acquisto di quote di OICR			
Principia III Health Fondo Infrastrutture per la crescita ESG Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III OLTRE II SICAF Investcorp Tages Impact OLTRE III Impact ICG Recovery Fund II Hayfin Direct Lending Fund IV Barings European Private Loan Fund III Clessidra Capital Partners 4 Made in Italy Fund Industry 4.0 Fund	Gestione di FIA (DM 166/14)			
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti	5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito a scadenza: 0,25%

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i ai 6 mesi limite indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31/12/2022 sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio e sono sostanzialmente ispirati alla espressione del valore corrente delle attività iscritte nel patrimonio del Fondo. Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Ulteriori informazioni in merito all'andamento sono riportate nella relazione sulla gestione.

Gli Amministratori hanno ritenuto valido applicare, di norma, le indicazioni e gli schemi di bilancio forniti dalla COVIP per la redazione del bilancio dei fondi a contribuzione definita di origine negoziale di nuova costituzione. Tali indicazioni sono state ritenute tuttora valide perdurando l'assenza di specifiche disposizioni sulla modalità di redazione del bilancio dei "Fondi preesistenti" (art. 20 del d.lgs. 252/2005), ai quali appartiene il Fondo Pensione che risulta iscritto presso la COVIP con il codice identificativo n. 1134 nell'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto della Fase di Accumulo del Fondo che si articola nelle 6 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo", "TFR Tacito", "Parabancario" e Fondo Pensioni del Personale Cardif Vita (ex BNL VITA);
- Comparto della Fase di Erogazione che rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per il Comparto immobiliare il risultato economico viene attribuito alle linee utilizzando le percentuali di partecipazione delle linee al patrimonio immobiliare tempo per tempo vigenti. Le variazioni delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare avviene solitamente:
  - in occasione dei passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del life cycle (cd. smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
  - a seguito dell'eventuale superamento del limite normativo del 20% da parte di una linea di investimento (dovuta a variazioni del valore degli asset mobiliari);
  - più raramente nel corso dell'anno a seguito di manovre tattiche.

  I fabbisogni di liquidità del comparto immobiliare vengono soddisfatti attraverso apporti di risorse liquide da parte delle linee di investimento che provvedono a fornire le disponibilità in proporzione delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare al momento esistenti. Stesso avviene per i prelievi di liquidità.

- per il Comparto Amministrativo sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Altre informazioni

Con riferimento alle turbolenze riscontrate sul mercato nei primi mesi dell'esercizio 2023 e riferibili alle vicende che hanno interessato diverse aziende bancarie, con possibili potenziali effetti sia sull'andamento dei mercati che sulle prospettive di continuità aziendale di alcuni intermediari finanziari di grandi dimensioni, gli Amministratori hanno provveduto e porre in atto tutte le azioni e gli approfondimenti necessari per gestire i connessi elementi di rischio che potrebbero interessare l'attività del Fondo. Gli Amministratori ritengono che, all'esito delle citate attività, gli elementi di rischio che potrebbero eventualmente interessare l'attività del Fondo risultano adeguatamente presidiati e non si determinano effetti sull'operatività del Fondo stesso; l'attività svolta ha al contempo permesso di verificare l'assenza di elementi o circostanze tali da rendere necessarie modifiche ai dati ed alle informazioni incluse nel presente bilancio.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Le quote di OICR sono valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno. Per quanto concerne gli investimenti in FIA (fondi di investimento alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore del Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

I titoli in portafoglio rappresentano investimenti diretti del Fondo Pensioni nella Fase di Accumulo. Nella Fase di erogazione i titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti

effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. ”capex”) costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un’utilità pluriennale dell’intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell’immobile.

Costi di costruzione e ristrutturazione

Il Fondo ha intrapreso nel corso dell’esercizio un’iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il progetto prevede la riqualificazione, la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d’uso dell’immobile di Sesto San Giovanni da commerciale ad abitativo.

Gli investimenti per la riqualificazione edilizia ed energetica dell’immobile, contribuiranno ad un aumento di valore e generare ricavi futuri con la vendita di appartamenti residenziali.

Pertanto è stato utilizzato il criterio della contabilizzazione in conto capitale (CAPEX: Capital Expenditure).

Questo criterio consente di:

- non concentrare l’impatto dei costi in un unico esercizio determinando una importante penalizzazione degli iscritti che hanno lasciato il lavoro nel 2022. Tali rendimenti tornerebbero in equilibrio al momento della realizzazione delle vendite degli appartamenti nel 2024;
- incrementare il valore di libro del cespite con le spese sostenute che si allineerebbe o quanto meno si avvicinerebbe al valore stimato finale di vendita evitando così “rimbalzi” nella valutazione dell’immobile.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L’apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda

l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste", come dettagliato nel successivo capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti".

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

(unità di €)

	2022	2021	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Vacca	5.758	5.758		
- S.Giuliano	5.758	5.898		
TOTALE	11.515	11.656	-141	-1,2%

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, le Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo valorizzino nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee. Seguendo il criterio di riparto in base ai patrimoni e al numero di "teste" di ciascuna Linea di investimento, il risultato

netto del Comparto Amministrativo al 31/12/2022 viene ripartito come illustrato nella relativa Nota Integrativa.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2022 ammontano a circa 3,1 mln di Euro, in calo rispetto all'anno precedente di 400 mila Euro per effetto della diminuzione del numero del personale ridotto di 3 unità nel corso del 2021) e alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento).

"Comparto della Fase di Accumulo"

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico schema di Dettaglio

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**1.020.708.180**	**1.163.881.774**	**- 143.173.594**	**-12,3%**
a) Depositi bancari	30.653.052	18.858.917	11.794.135	62,5%
h) Quote di O.I.C.R.	843.859.669	949.965.152	- 106.105.483	-11,2%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	146.195.459	195.057.705	- 48.862.246	-25,1%
Attività della gestione amministrativa	**20.510.811**	**3.589.310**	**16.921.501**	**471,4%**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	20.510.811	3.589.310	16.921.501	471,4%
Attività della gestione immobiliare	**182.309.390**	**185.639.176**	**- 3.329.786**	**-1,8%**
a) Investimenti in immobili	182.309.390	185.639.176	- 3.329.786	-1,8%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.223.528.381**	**1.353.110.260**	**- 129.581.879**	**-9,6%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**4.686.173**	**4.702.724**	**- 16.551**	**-0,4%**
a) Debiti della gestione previdenziale	4.686.173	4.702.724	- 16.551	-0,4%
Passività della gestione finanziaria	**30.804.680**	**30.122.617**	**682.063**	**2,3%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	30.804.680	30.122.617	682.063	2,3%
e) Ratei e risconti passivi	0	-	-	-
Passività della gestione amministrativa	**386.969**	**9.203.297**	**- 8.816.328**	**-95,8%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	386.969	9.203.297	- 8.816.328	-95,8%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**35.877.822**	**44.028.638**	**- 8.150.816**	**-18,5%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.187.650.559**	**1.309.081.622**	**- 121.431.063**	**-9,3%**

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 30.522.220**	**- 33.595.332**	**3.073.112**	**-9,1%**
a) Contributi per le prestazioni	89.764.105	95.474.767	- 5.710.662	-6,0%
b) Anticipazioni	- 65.455.929	- 67.445.502	1.989.573	-2,9%
c) Trasferimenti e riscatti	- 27.483.585	- 14.559.082	- 12.924.503	88,8%
d) Trasferimenti in rendita	- 1.628.479	- 1.925.573	297.094	-15,4%
e) Erogazioni in forma capitali	- 25.453.380	- 44.869.372	19.415.992	-43,3%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 261.982	- 270.570	8.588	-3,2%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 2.970	-	- 2.970	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	**- 94.625.199**	**44.227.258**	**- 138.852.457**	**-314,0%**
Proventi di gestione:	- 94.420.998	44.451.525	- 138.872.523	-312,4%
a) Dividendi e interessi	181.938	251.632	- 69.694	-27,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 94.602.936	44.199.893	- 138.802.829	-314,0%
Oneri di gestione:	- 204.201	- 224.267	20.066	-8,9%
a) Societa' di gestione	-	-	-	-
b) Banca depositaria	- 204.201	- 224.267	20.066	-8,9%
Risultato della gestione immobiliare	**- 12.829.786**	**- 13.538.498**	**708.712**	**-5,2%**
a) Risultato della gestione immobiliare	- 12.829.786	- 13.538.498	708.712	-5,2%
Saldo della gestione amministrativa	**73.373**	**201.010**	**- 127.637**	**-63,5%**
g) Oneri e proventi diversi	73.373	201.010	- 127.637	-63,5%
Risultato lordo di gestione	**- 107.381.612**	**30.889.770**	**- 138.271.382**	**-447,6%**
Imposta stostitutiva	**16.472.769**	**- 9.203.297**	**25.676.066**	**-279,0%**
h) Imposta sostitutiva	16.472.769	- 9.203.297	25.676.066	-279,0%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	**-**
p) Rendimento convenzionale attribuito ai cessati	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**- 90.908.843**	**21.686.473**	**- 112.595.316**	**-519,2%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 121.431.063**	**- 11.758.324**	**- 109.672.739**	**932,7%**

Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comparto

Totale Linee di investimento

	TOTALE 2022	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Cardif	Comparto Ex BNL Vita
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO							
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO							
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.020.708.180	336.242.782	343.399.278	211.929.203	62.603.576	57.121.267	9.412.074
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	20.510.811	6.507.004	7.838.117	5.896.573	-	210.605	58.512
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	182.309.390	61.798.217	74.149.598	46.361.575	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.223.528.381**	**404.548.003**	**425.386.993**	**264.187.351**	**62.603.576**	**57.331.872**	**9.470.586**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO							
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	4.686.173	812.111	971.460	2.751.457	151.145	-	-
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	30.804.680	6.256	6.450	72.438	30.719.536	-	-
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	386.969	-	-	-	117.852	210.605	58.512
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**35.877.822**	**818.367**	**977.910**	**2.823.895**	**30.988.533**	**210.605**	**58.512**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.187.650.559**	**403.729.636**	**424.409.083**	**261.363.456**	**31.615.043**	**57.121.267**	**9.412.074**
CONTO ECONOMICO							
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-30.522.220**	**- 33.433.345**	**22.839.233**	**- 19.018.767**	**- 103.277**	**- 927.788**	**121.724**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-94.625.199	- 27.417.890	- 37.103.560	- 31.795.585	709.502	618.097	364.237
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	73.373	34.733	23.767	14.873	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-12.829.786	- 4.396.837	- 5.170.308	- 3.262.641	-	-	-
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**-107.381.612**	**- 31.779.994**	**- 42.250.101**	**- 35.043.353**	**709.502**	**618.097**	**364.237**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	16.472.769	5.043.370	6.582.751	5.233.617	- 117.852	- 210.605	- 58.512
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**-90.908.843**	**- 26.736.624**	**- 35.667.350**	**- 29.809.736**	**591.650**	**407.492**	**305.725**
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	**-121.431.063**	**- 60.169.969**	**- 12.828.117**	**- 48.828.503**	**488.373**	**- 520.296**	**427.449**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale – Linea Stacco

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**336.242.782**	**402.281.466**	**- 66.038.684**	**-16,4%**
a) Depositi bancari	19.699.075	8.659.036	11.040.039	127,5%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	315.947.959	361.170.811	- 45.222.852	-12,5%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	595.748	32.451.619	- 31.855.871	-98,2%
- plusvalenze su outright	-	-	-	-
- partite in corso di regolamento	46.058	26.982.475	- 26.936.417	-99,8%
- liquid confer altre linee	475.874	5.426.255	- 4.950.381	-91,2%
- Altro	73.816	42.889	30.927	72,1%
Attività della gestione amministrativa	**6.507.004**	**1.428.901**	**5.078.103**	**355,4%**
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	6.507.004	1.428.901	5.078.103	355,4%
- attività nette gest amm.genera	1.463.634	1.428.901	34.733	2,4%
- crediti per imposta sostitutiva	5.043.370	-	5.043.370	-
Attività della gestione immobiliare (1)	**61.798.217**	**65.916.579**	**- 4.118.362**	**-6,2%**
a) quota patrimonio immobiliare	61.798.217	65.916.579	- 4.118.362	-6,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**404.548.003**	**469.626.946**	**- 65.078.943**	-13,9%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**812.111**	**733.945**	**78.166**	10,7%
a) Debiti della gestione previdenziale	812.111	733.945	78.166	10,7%
Passività della gestione finanziaria	**6.256**	**7.446**	**- 1.190**	-16,0%
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.256	7.446	- 1.190	-16,0%
- minusvalenze su outright	-	-	-	-
- partite in corso di regolamento	-	-	-	-
- Debiti per commissioni banca depositaria	6.256	7.446	- 1.190	-16,0%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
Passività della gestione amministrativa	**-**	**4.985.950**	**- 4.985.950**	**-100,0%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	4.985.950	- 4.985.950	-100,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**818.367**	**5.727.341**	**- 4.908.974**	**-85,7%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**403.729.636**	**463.899.605**	**- 60.169.969**	**-13,0%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Stacco

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 33.433.345**	**- 8.937.392**	**- 24.495.953**	**274,1%**
a) Contributi per le prestazioni	39.179.414	40.507.713	- 1.328.299	-3,3%
- partecipanti e aggregati	9.820.078	8.759.163	1.060.915	12,1%
- contributi versati da BNL	11.706.876	12.963.567	- 1.256.691	-9,7%
- TFR versato dai partecipanti	17.652.460	18.784.983	- 1.132.523	-6,0%
b) Anticipazioni	- 9.628.080	- 9.381.635	- 246.445	2,6%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 829.041	- 213.531	- 615.510	288,3%
c) Trasferimenti e riscatti	- 10.057.709	- 5.214.478	- 4.843.231	92,9%
e) Erogazioni in forma capitali	-	- 70.794	70.794	-100,0%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 146.107	- 158.776	12.669	-8,0%
h) Rettifiche Posizioni Individuali	-	-	-	-
- Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 52.780.863	- 34.619.422	- 18.161.441	52,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	**- 27.417.890**	**24.356.147**	**- 51.774.037**	**-212,6%**
Proventi di gestione:	- 27.343.055	24.440.297	- 51.783.352	-211,9%
a) Dividendi e interessi	1.212.041	123.980	1.088.061	877,6%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 28.555.096	24.316.317	- 52.871.413	-217,4%
Oneri di gestione:	- 74.835	- 84.150	9.315	-11,1%
a) Societa' di gestione	-	-	-	-
b) Banca depositaria	- 74.835	- 84.150	9.315	-11,1%
			-	-
Risultato della gestione immobiliare	**- 4.396.837**	**- 4.348.483**	**- 48.354**	**1,1%**
a) Risultato gestione immobiliare	- 4.396.837	- 4.348.483	- 48.354	1,1%
Saldo della gestione amministrativa	**34.733**	**53.556**	**- 18.823**	**-35,1%**
g) Oneri e proventi diversi	34.733	53.556	- 18.823	-35,1%
- saldo gest. amm.va riattribuito	34.733	53.556	- 18.823	-35,1%
Risultato lordo di gestione	**- 31.779.994**	**20.061.220**	**- 51.841.214**	**-258,4%**
Imposta stostitutiva	**5.043.370**	**- 4.985.950**	**10.029.320**	**-201,2%**
h) Imposta sostitutiva	5.043.370	- 4.985.950	10.029.320	-201,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	5.043.370	- 4.985.950	10.029.320	-201,2%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	-
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**- 26.736.624**	**15.075.270**	**- 41.811.894**	**-277,4%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 60.169.969**	**6.137.878**	**- 66.307.847**	**-1080,3%**

Stato Patrimoniale – Linea Volo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**343.399.278**	**368.093.643**	**- 24.694.365**	**-6,7%**
a) Depositi bancari	5.636.334	1.258.040	4.378.294	348,0%
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	333.185.958	337.294.542	- 4.108.584	-1,2%
i) Opzioni acquistate	-	-	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	4.576.986	29.541.061	- 24.964.075	-84,5%
- plusvalenze su outright	-	-	-	-
- partite in corso di regolamento	46.058	29.242.732	- 29.196.674	-99,8%
- liquid confer altre linee	4.441.850	245.880	4.195.970	1706,5%
- altro	89.078	52.449	36.629	69,8%
Attività della gestione amministrativa	**7.838.117**	**1.231.598**	**6.606.519**	**536,4%**
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.838.117	1.231.598	6.606.519	536,4%
- attività nette gest amm.genera	1.255.366	1.231.598	23.768	1,9%
- crediti per imposta sostitutiva	6.582.751	-	6.582.751	n.c.
Attività della gestione immobiliare (1)	**74.149.598**	**72.513.713**	**1.635.885**	**2,3%**
a) quota patrimonio immobiliare	74.149.598	72.513.713	1.635.885	2,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**425.386.993**	**441.838.954**	**- 16.451.961**	**-3,7%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**971.460**	**1.824.919**	**- 853.459**	**-46,8%**
a) Debiti della gestione previdenziale	971.460	1.824.919	- 853.459	-46,8%
Passività della gestione finanziaria	**6.450**	**7.030**	**- 580**	**-8,3%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.450	7.030	- 580	-8,3%
- minusvalenze su outright			-	-
- Debiti per commissioni banca depositaria	6.450	7.030	- 580	-8,3%
e) Ratei e risconti passivi			-	-
Passività della gestione amministrativa	**-**	**2.769.805**	**- 2.769.805**	**-100,0%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	2.769.805	- 2.769.805	-100,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**977.910**	**4.601.754**	**- 3.623.844**	**-78,7%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**424.409.083**	**437.237.200**	**- 12.828.117**	**-2,9%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Volo

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**22.839.233**	**- 11.180.686**	**34.019.919**	**-304,3%**
a) Contributi per le prestazioni	28.350.319	26.016.668	2.333.651	9,0%
- partecipanti e aggregati	6.397.145	6.170.394	226.751	3,7%
- contributi versati da BNL	8.916.102	8.987.027	- 70.925	-0,8%
- TFR versato dai partecipanti	13.037.072	10.859.247	2.177.825	20,1%
b) Anticipazioni	- 9.722.634	- 8.514.215	- 1.208.419	14,2%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 1.920.521	- 1.186.400	- 734.121	61,9%
c) Trasferimenti e riscatti	- 8.471.579	- 3.916.504	- 4.555.075	116,3%
d) Trasformazioni in rendita	- 115.344	- 102.276	- 13.068	12,8%
e) Erogazioni in forma capitali	- 3.079.642	- 5.526.611	2.446.969	-44,3%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 72.387	- 67.727	- 4.660	6,9%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	15.950.500	- 19.070.021	35.020.521	-183,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	**- 37.103.560**	**13.055.033**	**- 50.158.593**	**-384,2%**
Proventi di gestione:	- 37.026.795	13.135.292	- 50.162.087	-381,9%
a) Dividendi e interessi	- 391.831	97.365	- 489.196	-502,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 36.634.964	13.037.927	- 49.672.891	-381,0%
Oneri di gestione:	- 76.765	- 80.259	3.494	-4,4%
a) Societa' di gestione	-	-	-	-
b) Banca depositaria	- 76.765	- 80.259	3.494	-4,4%
Risultato della gestione immobiliare	**- 5.170.308**	**- 5.091.751**	**- 78.557**	**1,5%**
a) Risultato gestione immobiliare	- 5.170.308	- 5.091.751	- 78.557	1,5%
Saldo della gestione amministrativa	**23.767**	**62.765**	**- 38.998**	**-62,1%**
g) Oneri e proventi diversi	23.767	62.765	- 38.998	-62,1%
- saldo gest. amm.va riattribuito	23.767	62.765	- 38.998	-62,1%
Risultato lordo ddi gestione	**- 42.250.101**	**8.026.047**	**- 50.276.148**	**-626,4%**
Imposta stostitutiva	**6.582.751**	**- 2.769.805**	**9.352.556**	**-337,7%**
h) Imposta sostitutiva	6.582.751	- 2.769.805	9.352.556	-337,7%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	6.582.751	- 2.769.805	9.352.556	-337,7%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	**-**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**- 35.667.350**	**5.256.242**	**- 40.923.592**	**-778,6%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 12.828.117**	**- 5.924.444**	**- 6.903.673**	**116,5%**

Stato Patrimoniale – Linea Arrivo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**211.929.203**	**265.486.624**	**- 53.557.421**	**-20,2%**
a) Depositi bancari	5.123.955	8.566.651	- 3.442.696	-40,2%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	194.725.752	251.499.799	- 56.774.047	-22,6%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	12.079.496	5.420.174	6.659.322	122,9%
- plusvalenze su outright	-	-	-	-
- margini su futures	-	-	-	-
- partite in corso di regolamento	11.000.000	4.363.363	6.636.637	152,1%
- liquid confer altre linee	1.077.235	1.053.221	24.014	2,3%
- altro	2.261	3.590	- 1.329	-37,0%
Attività della gestione amministrativa	**5.896.573**	**648.082**	**5.248.491**	**809,8%**
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	5.896.573	648.082	5.248.491	809,8%
- attività nette gest amm.genera	662.956	648.082	14.874	2,3%
- crediti per imposta sostitutiva	5.233.617	-	5.233.617	n.c.
Attività della gestione immobiliare (1)	**46.361.575**	**47.208.884**	**- 847.309**	**-1,8%**
a) Quote investimenti immobiliari	46.361.575	47.208.884	- 847.309	-1,8%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**264.187.351**	**313.343.590**	**- 49.156.239**	**-15,7%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**2.751.457**	**2.028.504**	**722.953**	**35,6%**
a) Debiti della gestione previdenziale	2.751.457	2.028.504	722.953	35,6%
Passività della gestione finanziaria	**72.438**	**73.397**	**- 959**	**-1,3%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	72.438	73.397	- 959	-1,3%
- minusvalenze su outright	-	-	-	-
- liquidità conferita ad altre linee	68.490	68.490	-	0,0%
- partite in corso di regolamento	-	-	-	-
- Debiti per commissioni banca depositaria	3.948	4.907	- 959	-19,5%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
Passività della gestione amministrativa	**-**	**1.049.730**	**- 1.049.730**	**-100,0%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	1.049.730	- 1.049.730	-100,0%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2.823.895**	**3.151.631**	**- 327.736**	-10,4%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**261.363.456**	**310.191.959**	**- 48.828.503**	-15,7%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Arrivo

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 19.018.767**	**- 18.662.606**	**- 356.161**	**1,9%**
a) Contributi per le prestazioni	15.694.094	13.879.225	1.814.869	13,1%
- partecipanti e aggregati	2.723.555	3.803.348	- 1.079.793	-28,4%
- contributi versati da BNL	3.352.433	3.915.214	- 562.781	-14,4%
- TFR versato dai partecipanti	9.618.106	6.160.663	3.457.443	56,1%
b) Anticipazioni	- 42.891.674	- 46.164.463	3.272.789	-7,1%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 40.123.714	- 41.685.178	1.561.464	-3,7%
c) Trasferimenti e riscatti	- 6.882.691	- 3.647.533	- 3.235.158	88,7%
d) Trasformazioni in rendita	- 1.381.570	- 1.672.762	291.192	-17,4%
e) Erogazioni in forma capitali	- 21.110.750	- 36.422.778	15.312.028	-42,0%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 29.862	- 33.693	3.831	-11,4%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	37.583.686	55.399.398	- 17.815.712	-32,2%
Risultato della gestione finanziaria	**- 31.795.585**	**3.804.968**	**- 35.600.553**	**-935,6%**
Proventi di gestione:	- 31.742.984	3.864.826	- 35.607.810	-921,3%
a) Dividendi e interessi	- 641.341	30.169	- 671.510	-2225,8%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 31.101.643	3.834.657	- 34.936.300	-911,1%
Oneri di gestione:	- 52.601	- 59.858	7.257	-12,1%
a) Societa' di gestione	-	-	-	-
b) Banca depositaria	- 52.601	- 59.858	7.257	-12,1%
Risultato della gestione immobiliare	**- 3.262.641**	**- 4.098.264**	**835.623**	**-20,4%**
a) Risultato gestione immobiliare	- 3.262.641	- 4.098.264	835.623	-20,4%
Saldo della gestione amministrativa	**14.873**	**84.689**	**- 69.816**	**-82,4%**
g) Oneri e proventi diversi	14.873	84.689	- 69.816	-82,4%
- saldo gest. amm.va riattribuito	14.873	84.689	- 69.816	-82,4%
Risultato lordo di gestione	**- 35.043.353**	**- 208.607**	**- 34.834.746**	**16698,7%**
Imposta stostitutiva	**5.233.617**	**- 1.049.730**	**6.283.347**	**-598,6%**
h) Imposta sostitutiva	5.233.617	- 1.049.730	6.283.347	-598,6%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	5.233.617	- 1.049.730	6.283.347	-598,6%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	**-**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**- 29.809.736**	**- 1.258.337**	**- 28.551.399**	**2269,0%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 48.828.503**	**- 19.920.943**	**- 28.907.560**	**145,1%**

Stato Patrimoniale – Linea TFR Tacito

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**62.603.576**	**61.393.853**	**1.209.723**	2,0%
a) Depositi Bancari	193.688	375.190	- 181.502	-48,4%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	62.409.888	61.018.663	1.391.225	2,3%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	62.409.888	61.018.663	1.391.225	2,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**62.603.576**	**61.393.853**	**1.209.723**	2,0%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**151.145**	**115.356**	**35.789**	**31,0%**
a) Debiti della gestione previdenziale	151.145	115.356	35.789	31,0%
Passività della gestione finanziaria	**30.719.536**	**30.034.744**	**684.792**	**2,3%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	30.719.536	30.034.744	684.792	2,3%
- liquid da restit a altre linee	30.719.536	30.034.744	684.792	2,3%
Passività della gestione amministrativa	**117.852**	**117.083**	**769**	**0,7%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	117.852	117.083	769	0,7%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	117.852	117.083	769	0,7%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**30.988.533**	**30.267.183**	**721.350**	**2,4%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**31.615.043**	**31.126.670**	**488.373**	**1,6%**

Conto Economico – Dettaglio Linea TFR Tacito

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 103.277**	**- 74.329**	**- 28.948**	**38,9%**
a) Contributi per le prestazioni	2.930.690	2.957.509	- 26.819	-0,9%
- partecipanti e aggregati	4.612	1.176	3.436	292,2%
- contributi versati da BNL	4.920	2.469	2.451	99,3%
- TFR versato dai partecipanti	2.921.158	2.953.864	- 32.706	-1,1%
b) Anticipazioni	- 741.736	- 571.502	- 170.234	29,8%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	- 73.718	73.718	-100,0%
c) Trasferimenti e riscatti	- 919.242	- 425.964	- 493.278	115,8%
d) Trasformazioni in rendita	- 131.565	- 32.407	- 99.158	306,0%
e) Erogazioni in forma capitali	- 660.158	- 919.558	259.400	-28,2%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 8.155	- 8.979	824	-9,2%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 573.111	- 1.073.428	500.317	-46,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	**709.502**	**702.143**	**7.359**	**1,0%**
Proventi di gestione:	709.502	702.143	7.359	1,0%
a) Dividendi e interessi	3.069	118	2.951	2500,8%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	706.433	702.025	4.408	0,6%
Risultato lordo della gestione	**709.502**	**702.143**	**7.359**	**1,0%**
Imposta stostitutiva	**- 117.852**	**- 117.083**	**- 769**	**0,7%**
h) Imposta sostitutiva	- 117.852	- 117.083	- 769	0,7%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 117.852	- 117.083	- 769	0,7%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	**-**	**-**	**-**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**591.650**	**585.060**	**6.590**	**1,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**488.373**	**510.731**	**- 22.358**	**-4,4%**

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Parabancario

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Investimenti in gestione	**57.121.267**	**57.641.563**	**- 520.296**	-0,9%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	57.121.267	57.641.563	- 520.296	-0,9%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	57.121.267	57.641.563	- 520.296	-0,9%
Attività della gestione amministrativa	**210.605**	**224.804**	**- 14.199**	**-6,3%**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	210.605	224.804	- 14.199	-6,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**57.331.872**	**57.866.367**	**- 534.495**	**-0,9%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	**-**	**-**
Passività della gestione finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	**-**	**-**
- liquid da restit a altre linee	-	-	**-**	**-**
Passività della gestione amministrativa	**210.605**	**224.804**	**- 14.199**	-6,3%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	210.605	224.804	**- 14.199**	-6,3%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**210.605**	**224.804**	**- 14.199**	-6,3%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**57.121.267**	**57.641.563**	**- 520.296**	-0,9%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Parabancario

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 927.788**	**- 3.434.037**	**2.506.249**	**-73,0%**
a) Contributi per le prestazioni	3.189.120	3.418.539	- 229.419	-6,7%
- partecipanti e aggregati	724.282	773.078	- 48.796	-6,3%
- contributi versati da BNL	959.800	1.044.061	- 84.261	-8,1%
- TFR versato dai partecipanti	1.505.038	1.601.400	- 96.362	-6,0%
b) Anticipazioni	- 2.338.897	- 2.813.687	474.790	-16,9%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 1.787.385	- 2.220.481	433.096	-19,5%
c) Trasferimenti e riscatti	- 991.988	- 1.354.603	362.615	-26,8%
d) Trasformazioni in rendita	-	- 118.128	118.128	-100,0%
e) Erogazioni in forma capitali	- 602.830	- 1.929.631	1.326.801	-68,8%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 11	-	- 11	n.c.
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 183.182	- 636.527	453.345	-71,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	**618.097**	**1.962.135**	**- 1.344.038**	**-68,5%**
Proventi di gestione:	618.097	1.962.135	- 1.344.038	-68,5%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	618.097 (*)	1.962.135	- 1.344.038	-68,5%
Risultato lordo della gestione	**618.097**	**1.962.135**	**- 1.344.038**	**-68,5%**
Imposta stostitutiva	**- 210.605**	**- 224.804**	**14.199**	**-6,3%**
h) Imposta sostitutiva	- 210.605	- 224.804	14.199	-6,3%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 210.605	- 224.804	14.199	-6,3%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	**-**	**-**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**407.492**	**1.737.331**	**- 1.329.839**	**-76,5%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 520.296**	**- 1.696.706**	**1.176.410**	**-69,3%**

(*) I Profitti e predite da operazioni finanziarie nell'esercizio 2022 sono inferiori rispetto all'esercizio 2021, poiché i passaggi tra linee di investimento (€ 636.527) imputati a conto economico nell'esercizio 2021 (in cui sono avvenuti) sono stati disinvestiti dalla compagnia nell'anno 2022.

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Investimenti in gestione	**9.412.074**	**8.984.625**	**427.449**	4,8%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	9.412.074	8.984.625	**427.449**	4,8%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	9.412.074	8.984.625	427.449	4,8%
Attività della gestione amministrativa	**58.512**	**55.925**	**2.587**	4,6%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	58.512	55.925	2.587	4,6%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**9.470.586**	**9.040.550**	**430.036**	4,8%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	**-**	**-**
Passività della gestione finanziaria	**-**	**-**	**-**	**-**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	**-**	**-**
- liquid da restit a altre linee	-	-	**-**	**-**
Passività della gestione amministrativa	**58.512**	**55.925**	**2.587**	**4,6%**
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	58.512	55.925	2.587	4,6%
- imposta sostitutiva da versare			**-**	**-**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**58.512**	**55.925**	**2.587**	**4,6%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**9.412.074**	**8.984.625**	**427.449**	**4,8%**

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**121.724**	**8.693.718**	**- 8.571.994**	**-98,6%**
a) Contributi per le prestazioni	420.468	8.695.113	- 8.274.645	-95,2%
- partecipanti e aggregati	33.087	8.588.959	- 8.555.872	-99,6%
- contributi versati da BNL	147.298	42.535	104.763	246,3%
- TFR versato dai partecipanti	240.083	63.619	176.464	277,4%
b) Anticipazioni	- 132.908	-	- 132.908	n.c.
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	-	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	- 160.376	-	- 160.376	100,0%
e) Erogazioni in forma capitali	-	-	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	- 5.460	- 1.395	- 4.065	291,4%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	-
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	-
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	**364.237**	**346.832**	**17.405**	**5,0%**
Proventi di gestione:	364.237	346.832	17.405	5,0%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	364.237	346.832	17.405	5,0%
Risultato lordo della gestione	**364.237**	**346.832**	**17.405**	**5,0%**
Imposta stostitutiva	**- 58.512**	**- 55.925**	**- 2.587**	**4,6%**
h) Imposta sostitutiva	- 58.512	- 55.925	- 2.587	4,6%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 58.512	- 55.925	- 2.587	4,6%
Rendimento attribuito ai cessati	**-**	-	-	-
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	-	-	-	-
Risultato netto di gestione	**305.725**	**290.907**	**14.818**	**5,1%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**427.449**	**8.984.625**	**- 8.557.176**	**-95,2%**

Le attività della gestione finanziaria

a) *Depositi bancari* - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

h) *Quote di OICR* – La voce rappresenta, oltre alle quote detenute in altri Fondi, anche il 100% delle quote della SICAV di diritto lussemburghese «Fondaco Previdenza Ucits SICAV», avente una struttura di tipo multicomparto, articolata cioè in 3 "subfunds", distinti e separati dal punto di vista patrimoniale ed amministrativo, specializzati per classe di attivo: Obbligazionario Governativo, Obbligazionario Corporate, Azionario al fine di poter implementare efficacemente l'allocazione strategica delle linee di investimento del F.P. e le scelte di allocazione tattica deliberate tempo per tempo.

n) *Altre attività della gestione finanziaria* – La voce è rappresentativa dei crediti derivanti dalle operazioni finanziarie in corso di regolamento.

Strumenti finanziari alla data del 31/12/2022

GESTORI LINEA "STACCO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL STACCO OICR cc EUR	0	10.319.180	0	0	0	0	10.319.180	10.319.180
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CR	5.020.925	0	0	0	0	0	5.020.925	5.020.925
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.173.552	0	0	0	0	0	1.173.552	1.173.552
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	575.873	0	0	0	0	0	575.873	575.873
OLTRE III	173.804	0	0	0	0	0	173.804	173.804
PRINCIPIA III HEALTH	1.558.613	0	0	0	0	0	1.558.613	1.558.613
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.215.599	0	0	0	0	0	4.215.599	4.215.599
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	8.351.717	0	0	0	0	2.115	8.353.832	8.353.832
BGF-SST E/M BND-X2EURH	5.872.392	0	0	0	0	0	5.872.392	5.872.392
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	8.612.503	0	0	0	0	69.804	8.682.307	8.682.307
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	25.132.965	0	0	0	0	0	25.132.965	25.132.965
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	150.446.664	0	0	0	0	0	150.446.664	150.446.664
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	41.761.369	0	0	0	0	0	41.761.369	41.761.369
ISHARES FTSE MIB ACC	672.759	0	0	0	0	0	672.759	672.759
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	22.025.373	0	0	0	0	0	22.025.373	22.025.373
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	5.647.105	0	0	0	0	1.898	5.649.003	5.649.003
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	4.576.167	0	0	0	0	0	4.576.167	4.576.167
Barings European Private Loan Fund III	2.329.180	0	0	0	0	0	2.329.180	2.329.180
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	2.439.841	0	0	0	0	0	2.439.841	2.439.841
ICG RECOVERY FUND II	3.253.367	0	0	0	0	0	3.253.367	3.253.367
INDUSTRY 4.0. FUND	2.154.650	0	0	0	0	0	2.154.650	2.154.650
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	166.291	0	0	0	0	0	166.291	166.291
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	5.085.845	0	0	0	0	0	5.085.845	5.085.845
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.050.074	0	0	0	0	0	3.050.074	3.050.074
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	11.651.331	0	0	0	0	0	11.651.331	11.651.331
Commissioni FIA	0	0	0	0	0	46.058	46.058	46.058
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Fondi	315.947.959	10.319.180	0	0	0	119.874	326.387.013	326.387.013
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	9.379.895	0	0	0	475.874	9.855.769	9.855.769
Totale generale	315.947.959	19.699.075	0	0	0	595.748	336.242.782	336.242.782

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "VOLO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	3.139.515	0	0	0	0	3.139.515	3.139.515
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	5.020.925	0	0	0	0	0	5.020.925	5.020.925
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.173.552	0	0	0	0	0	1.173.552	1.173.552
OLTRE III	173.804	0	0	0	0	0	173.804	173.804
PRINCIPIA III HEALTH	1.558.613	0	0	0	0	0	1.558.613	1.558.613
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	5.437.393	0	0	0	0	0	5.437.393	5.437.393
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	12.473.344	0	0	0	0	3.159	12.476.503	12.476.503
BGF-SST E/M BND-X2EURH	8.457.902	0	0	0	0	0	8.457.902	8.457.902
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	10.265.075	0	0	0	0	83.198	10.348.273	10.348.273
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	58.098.846	0	0	0	0	0	58.098.846	58.098.846
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	93.061.017	0	0	0	0	0	93.061.017	93.061.017
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	86.854.767	0	0	0	0	0	86.854.767	86.854.767
ISHARES FTSE MIB ACC	672.759	0	0	0	0	0	672.759	672.759
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	11.562.912	0	0	0	0	0	11.562.912	11.562.912
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	8.100.455	0	0	0	0	2.721	8.103.176	8.103.176
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	5.969.680	0	0	0	0	0	5.969.680	5.969.680
Barings European Private Loan Fund III	2.329.180	0	0	0	0	0	2.329.180	2.329.180
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	2.439.841	0	0	0	0	0	2.439.841	2.439.841
ICG RECOVERY FUND II	3.253.367	0	0	0	0	0	3.253.367	3.253.367
INDUSTRY 4.0. FUND	2.154.650	0	0	0	0	0	2.154.650	2.154.650
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	166.291	0	0	0	0	0	166.291	166.291
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	5.085.846	0	0	0	0	0	5.085.846	5.085.846
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.050.074	0	0	0	0	0	3.050.074	3.050.074
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	5.825.665	0	0	0	0	0	5.825.665	5.825.665
Commissioni FIA						46.058	46.058	46.058
								-
								-
Totale Fondi	333.185.958	3.139.515	0	0	0	135.136	336.460.609	336.460.609
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	2.496.819	0	0	0	4.441.850	6.938.669	6.938.669
Totale generale	333.185.958	5.636.334	0	0	0	4.576.986	343.399.278	343.399.278

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "ARRIVO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL ARRIVO OICR cc EUR	0	244.696	0	0	0	0	244.696	244.696
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.209.050	0	0	0	0	0	2.209.050	2.209.050
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	3.579.307	0	0	0	0	906	3.580.213	3.580.213
BGF-SST E/M BND-X2EURH	5.974.158	0	0	0	0	0	5.974.158	5.974.158
BGF-SST FX INC GL OP-I2 EURA	2.379.220	0	0	0	0	0	2.379.220	2.379.220
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	39.098.700	0	0	0	3.000.000	0	42.098.700	42.098.700
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	14.078.126	0	0	0	3.000.000	0	17.078.126	17.078.126
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	96.535.199	0	0	0	5.000.000	0	101.535.199	101.535.199
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	3.246.584	0	0	0	0	0	3.246.584	3.246.584
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	3.479.724	0	0	0	0	1.355	3.481.079	3.481.079
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.425.681	0	0	0	0	0	2.425.681	2.425.681
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	3.352.339	0	0	0	0	0	3.352.339	3.352.339
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	1.173.552	0	0	0	0	0	1.173.552	1.173.552
OLTRE III	171.210	0	0	0	0	0	171.210	171.210
Barings European Private Loan Fund III	1.996.440	0	0	0	0	0	1.996.440	1.996.440
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	2.091.292	0	0	0	0	0	2.091.292	2.091.292
ICG RECOVERY FUND II	2.788.600	0	0	0	0	0	2.788.600	2.788.600
INDUSTRY 4.0. FUND	1.846.843	0	0	0	0	0	1.846.843	1.846.843
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	163.808	0	0	0	0	0	163.808	163.808
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	5.085.845	0	0	0	0	0	5.085.845	5.085.845
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	3.050.074	0	0	0	0	0	3.050.074	3.050.074
Totale Fondi	194.725.752	244.696	0	0	11.000.000	2.261	205.972.709	205.972.709
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	4.879.259	0	0	0	1.077.235	5.956.494	5.956.494
Totale generale	194.725.752	5.123.955	0	0	11.000.000	1.079.496	211.929.203	211.929.203

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "TFR TACITO"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	62.409.888	62.409.888
Totale Assicurativi	0	62.409.888	62.409.888
DEPOSITI C/O BNL	193.688	0	193.688
Totale Generale	193.688	62.409.888	62.603.576

GESTORI LINEA "CARDIF"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	57.121.267	57.121.267
Totale Assicurativi	0	57.121.267	57.121.267
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	57.121.267	57.121.267

GESTORI LINEA "EX BNL VITA"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	9.412.074	9.412.074
Totale Assicurativi	0	9.412.074	9.412.074
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	9.412.074	9.412.074

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea Stacco

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	1.014.748,85	150.446.664	47,62%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	464.583,03	41.761.369	13,22%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	273.154,71	25.132.965	7,95%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	224.473,84	22.025.373	6,97%
	I.G - FIA Mobiliari	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	6.487.260,05	11.651.331	3,69%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	52.441,71	8.612.503	2,73%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	55.324,04	8.351.717	2,64%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	728.584,57	5.872.392	1,86%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	547.730,83	5.647.105	1,79%
	I.G - FIA Mobiliari	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,52	5.085.845	1,61%
	I.G - FIA Mobiliari	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CI	486,76	5.020.925	1,59%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	205.948,10	4.576.167	1,45%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.320,68	4.215.599	1,33%
	I.G - FIA Mobiliari	ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	3.253.367	1,03%
	I.G - FIA Mobiliari	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.810.307,74	3.050.074	0,97%
	I.G - FIA Mobiliari	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	2.439.841	0,77%
	I.G - FIA Mobiliari	Barings European Private Loan Fund III	3.500.000,00	2.329.180	0,74%
	I.G - FIA Mobiliari	INDUSTRY 4.0. FUND	3.500.000,00	2.154.650	0,68%
	I.G - FIA Mobiliari	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.558.613	0,49%
	I.G - FIA Mobiliari	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.173.552	0,37%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	672.759	0,21%
	I.G - FIA Mobiliari	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	575.873	0,18%
	I.G - FIA Mobiliari	OLTRE III	670.000,00	173.804	0,06%
	I.G - FIA Mobiliari	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	166.291	0,05%
	Totale			315.947.959	100,00%
	Totale generale			**315.947.959**	100,00%

Linea Volo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	627.687,963	93.061.017	27,93%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	966.233,924	86.854.767	26,07%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	631.440,5657	58.098.846	17,44%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	82.626,814	12.473.344	3,74%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	117.844,603	11.562.912	3,47%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	62.504,26	10.265.075	3,08%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	1.049.367,45	8.457.902	2,54%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	785.689,102	8.100.455	2,43%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	268.662,448	5.969.680	1,79%
	I.G - FIA Mobiliari	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	3.243.630,04	5.825.665	1,75%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	5.572,927	5.437.393	1,63%
	I.G - FIA Mobiliari	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,51831	5.085.846	1,53%
	I.G - FIA Mobiliari	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CI	486,764853	5.020.925	1,51%
	I.G - FIA Mobiliari	ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	3.253.367	0,98%
	I.G - FIA Mobiliari	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.810.307,74	3.050.074	0,92%
	I.G - FIA Mobiliari	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	2.439.841	0,73%
	I.G - FIA Mobiliari	Barings European Private Loan Fund III	3.500.000,00	2.329.180	0,70%
	I.G - FIA Mobiliari	INDUSTRY 4.0. FUND	3.500.000,00	2.154.650	0,65%
	I.G - FIA Mobiliari	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.558.613	0,47%
	I.G - FIA Mobiliari	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.173.552	0,35%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	672.759	0,20%
	I.G - FIA Mobiliari	OLTRE III	670.000,00	173.804	0,05%
	I.G - FIA Mobiliari	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	166.291	0,05%
	Totale			333.185.958	100,00%
	Totale generale			**333.185.958**	100,00%

Linea Arrivo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.073.925,89	96.535.199	49,57%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	424.939,68	39.098.700	20,08%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	94.955,66	14.078.126	7,23%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	741.210,73	5.974.158	3,07%
	I.G - FIA Mobiliari	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.122,52	5.085.845	2,61%
	I.G - OICVM UE	AXAW F-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	23.710,30	3.579.307	1,84%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	337.509,60	3.479.724	1,79%
	I.G - FIA Mobiliari	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CI	325,00	3.352.339	1,72%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	33.087,89	3.246.584	1,67%
	I.G - FIA Mobiliari	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	2.810.307,74	3.050.074	1,57%
	I.G - FIA Mobiliari	ICG RECOVERY FUND II	6.000.000,00	2.788.600	1,43%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.166,56	2.425.681	1,25%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST FX INC GL OP-I2 EURA	246.041,34	2.379.220	1,22%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.264,11	2.209.050	1,13%
	I.G - FIA Mobiliari	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	6.000.000,00	2.091.292	1,07%
	I.G - FIA Mobiliari	Barings European Private Loan Fund III	3.000.000,00	1.996.440	1,03%
	I.G - FIA Mobiliari	INDUSTRY 4.0. FUND	3.000.000,00	1.846.843	0,95%
	I.G - FIA Mobiliari	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	1.173.552	0,60%
	I.G - FIA Mobiliari	OLTRE III	660.000,00	171.210	0,09%
	I.G - FIA Mobiliari	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	660.000,00	163.808	0,08%
	Totale			194.725.752	100,00%
	Totale generale			**194.725.752**	100,00%

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Quote di O.I.C.R.	8.502.768	307.445.191	0	0	315.947.959
	Depositi Bancari	10.319.180	0	0	0	10.319.180
	Totale	**18.821.948**	**307.445.191**	**0**	**0**	**326.267.139**
Linea **Volo**	Quote di O.I.C.R.	7.926.895	325.259.064	0	0	333.185.959
	Depositi Bancari	3.139.515	0	0	0	3.139.515
	Totale	**11.066.410**	**325.259.064**	**0**	**0**	**336.325.474**
Linea **Arrivo**	Quote di O.I.C.R.	4.697.102	190.028.651	0	0	194.725.753
	Depositi Bancari	244.696	0	0	0	244.696
	Totale	**4.941.798**	**190.028.651**	**0**	**0**	**194.970.449**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Tutti gli investimenti del Fondo, per tutte le Linee di investimento, sono in Euro.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea Stacco		
A. ESISTENZE INIZIALI		361.170.811
B. AUMENTI		56.604.848
B1. ACQUISTI		51.565.350
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	51.565.350	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	-	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		5.039.498
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	5.039.498	
C. DIMINUZIONI		101.827.700
C1. VENDITE		74.095.980
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	74.095.980	
C2. RIMBORSI		-10.325.339
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-10.325.339	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		38.057.059
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	38.057.059	
D. RIMANENZE FINALI		315.947.959

Linea Volo		
A. ESISTENZE INIZIALI		337.294.541
B. AUMENTI		82.481.528
B1. ACQUISTI		79.036.224
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	79.036.224	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	-	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		3.445.304
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	3.445.304	
C. DIMINUZIONI		86.590.112
C1. VENDITE		55.064.051
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	55.064.051	
C2. RIMBORSI		-11.147.343
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-11.147.343	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		42.673.404
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	42.673.404	
D. RIMANENZE FINALI		333.185.957

Linea Arrivo		
A. ESISTENZE INIZIALI		251.499.799
B. AUMENTI		28.950.215
B1. ACQUISTI		27.096.847
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	27.096.847	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		1.853.368
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	1.853.368	
C. DIMINUZIONI		85.724.262
C1. VENDITE		64.101.009
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	64.101.009	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA	0	-10.939.355
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-10.939.355	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		32.562.608
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	32.562.608	
D. RIMANENZE FINALI		194.725.752

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa"

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo

Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2022, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti essere la seguente:

	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimoni medi 31/12/2022	421.120.279,50	459.052.185,80	321.820.974,20
Iscritti al 31/12/2022	7.728	3.446	1.784
(A) % Patr. Medi	35,04%	38,19%	26,77%
(B) % Iscritti	59,64%	26,59%	13,77%
(A + B)/2: % di ripartizione	**47,34%**	**32,39%**	**20,27%**

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) per le posizioni che hanno effettuato la richiesta di prestazione.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria"
la voce si riferisce ai debiti include in massima parte le evidenze relative ai trasferimenti di liquidità ricevuti dalle linee di investimento oltre alle commissioni di competenza 2022 dovute alla Banca depositaria.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) Debiti per imposta sostitutiva"

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto di eventuali crediti d'imposta.

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	*Parabancario*	*EX BNL VITA*	*Comparto Immobiliare*
Debiti per imposta sostitutiva 2022	**1.338.646**	*0*	*0*	*0*	*117.852*	*210.605*	*58.512*	*951.678*
Crediti per imposta sostitutiva 2022	**-16.859.737**	*-5.043.370*	*-6.582.751*	*-5.233.617*	*0*	*0*	*0*	*0*
Posizione fiscale netta a credito	**-15.521.091**	**-5.043.370**	**-6.582.751**	**-5.233.617**	**117.852**	**210.605**	**58.512**	**951.678**

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del "Comparto della Fase di Accumulo" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2022, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a Euro 1.309.083. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale "Comparto della Fase di Accumulo"

	Totale Patrimonio al 31/12/2021 A	Variazione dell'Attivo Netto dell'eserizio 2022				Totale Patrimonio al 31/12/2022
		Gestione Previdenziale B	Risultato gestionale C		Totale D = B+C	
			Gestione finanziaria	-27.417.890		
			Gestione amministrativa	34.733		
			Gestione immobiliare	-4.396.837		
			Imposte	5.043.370		
Linea Stacco	463.899.605	-33.433.345		-26.736.624	-60.169.969	403.729.636
			Gestione finanziaria	-37.103.560		
			Gestione amministrativa	23.767		
			Gestione immobiliare	-5.170.308		
			Imposte	6.582.751		
Linea Volo	437.237.200	22.839.233		-35.667.350	-12.828.117	424.409.083
			Gestione finanziaria	-31.795.585		
			Gestione amministrativa	14.873		
			Gestione immobiliare	-3.262.641		
			Imposte	5.233.617		
Linea Arrivo	310.191.959	-19.018.767		-29.809.736	-48.828.503	261.363.456
			Gestione finanziaria	709.502		
			Imposte	-117.852		
Linea TFR Tacito	31.126.670	-103.277		591.650	488.373	31.615.043
			Gestione finanziaria	618.097		
			Imposte	-210.605		
Linea Cardif	57.641.563	-927.788		407.492	-520.296	57.121.267
			Gestione finanziaria	364.237		
			Imposte	-58.512		
Linea Ex Bnl Vita	8.984.625	121.724		305.725	427.449	9.412.074
			Gestione finanziaria	**-94.625.199**		
			Gestione amministrativa	**73.373**		
			Gestione immobiliare	**-12.829.786**		
			Imposte	**16.472.769**		
TOTALE	**1.309.081.622**	**-30.522.220**		**-90.908.843**	**-121.431.063**	**1.187.650.559**

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero "Comparto della Fase di Accumulo" nel corso del 2022 sono affluiti contributi per 89,7 milioni di Euro (95,4 milioni nel 2021), di cui:

- 16,8 mln. di Euro versati dai partecipanti e dagli aggregati,

- 25 mln. di Euro, versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio,
- 2,9 mln. di Euro, rappresentativi degli zainetti degli iscritti provenienti da altri Fondi Pensione,
- 45 mln. di Euro, per versamenti di TFR,

b) Anticipazioni – riepiloga le anticipazioni e le rate di R.I.T.A erogate nell' esercizio,

c) Trasferimenti e riscatti – rappresenta l'ammontare degli zainetti trasferiti ad altri Fondi,

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

e) Erogazioni in forma capitale – rappresenta l'ammontare degli zainetti liquidati agli iscritti che hanno raggiunto i requisiti della pensione.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

La Gestione Finanziaria registra un risultato negativo, prima degli oneri di gestione, pari a Euro 94,4 mln.; tale importo deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a Euro 0,2 mln. e le perdite nette da operazioni finanziarie pari a Euro 94,6 mln. Gli oneri di gestione sono pari a Euro 204 mila opportunamente dettagliati di seguito (Commissioni Banca Depositaria). Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

Linea Stacco					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	- 5.574.903	- 27.442.660	- 33.017.563	- 33.017.563
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	-	- 976.518	-	- 976.518	- 976.518
Altri ricavi	-	6.644.863	-	6.644.863	6.644.863
	-	-	-	-	-
Totale	-	93.442	- 27.442.660	- 27.349.218	- 27.349.218
Interessi sul conto corrente	-	6.163	-	-	6.163
Totale comparto ordinario	-	99.605	- 27.442.660	- 27.349.218	- 27.343.055

Linea Volo					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	- 2.492.871	- 36.735.230	- 39.228.101	- 39.228.101
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	-	- 1.373.063	-	- 1.373.063	- 1.373.063
Altri ricavi	-	3.480.019	-	3.480.019	3.480.019
	-	-	-	-	-
Totale	-	100.267	- 36.735.230	- 37.121.145	- 37.121.145
Interessi sul conto corrente	-	94.350	-	94.350	94.350
Totale comparto ordinario	-	88.967	- 36.735.230	- 37.026.795	- 37.026.795

Linea Arrivo					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	- 6.331.743	- 24.377.498	- 30.709.241	- 30.709.241
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	-	- 1.250.578	-	- 1.250.578	- 1.250.578
Altri ricavi	-	188.098	-	188.098	188.098
	-	-	-	-	-
Totale	-	- 7.394.223	- 24.377.498	- 31.771.721	- 31.771.721
Interessi sul conto corrente	28.737	-	-	-	28.737
Totale comparto ordinario	28.737	- 7.394.223	- 24.377.498	- 31.771.721	- 31.742.984

Linea **TFR Tacito**

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	709.502	709.502	709.502
Totali	709.502	709.502	709.502

Linea **Cardif**

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	618.097	618.097	618.097
Totali	618.097	618.097	618.097

Linea **Ex BNL Vita**

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	364.237	364.237	364.237
Totali	364.237	364.237	364.237

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella tabella del paragrafo seguente.

Oneri di gestione

Nella seguente tabella si illustrano gli oneri di gestione attraverso la duplice modalità di riconoscimento prevista dall'accordo di investimento dei Fondi che prevede sia la fatturazione diretta sia il riconoscimento di una commissione inclusa nel NAV (Commissioni non fatturate ma comprese nel NAV).

La quasi totalità della componente commissionale è implicita nel calcolo del NAV (Valore dell'Attivo Netto calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio di fondo per il numero di quote in circolazione), come evidenziato nella seguente tabella, mentre i "rebates" continuano ad essere riconosciuti direttamente.

(migliaia di €)

	Gestori	Commissioni fatturate	Banca Depositaria
Linea **Stacco**	BLACKROCK	-43	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 74.835 euro di commissioni
	PRINCIPIA III	-67	
	OLTRE II	-11	
	OLTRE III	-13	
	PEIF II	-63	
	PEIF III	-62	
	CLESSIDRA	-155	
	BARINGS	-15	
	INDUSTRY 4.0	-277	
		-707	
	Rebates Fee	159	
	Totale	-547	
Linea **Volo**	BLACKROCK	-62	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 76.765 euro di commissioni
	PRINCIPIA III	-67	
	PEIF II	-32	
	PEIF III	-62	
	OLTRE III	-13	
	CLESSIDRA	-155	
	BARINGS	-15	
	INDUSTRY 4.0	-277	
		-683	
	Rebates Fee	195	
	Totale	-489	
Linea **Arrivo**	BLACKROCK	-44	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 52.601 euro di commissioni
	PEIF III	-62	
	OLTRE III	-13	
	CLESSIDRA	-155	
	BARINGS	-13	
	INDUSTRY 4.0	-238	
		-525	
	Rebates Fee	12	
	Totale	-513	
Totale Linee		-1.549	-204

Commissioni di negoziazione

Linea	Specie	Volumi negoziati		Commissioi in €	Incidenza in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea **Stacco**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	60.377.731	76.180.908	0	0,00%
		60.377.731	76.180.908	-	
Linea **Volo**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	87.674.487	56.181.427	0	0,00%
		87.674.487	56.181.427	-	
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	34.346.057	64.250.834	0	0,00%
		34.346.057	64.250.834	-	

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo è stato riattribuito alle Linee di investimento con i criteri evidenziati nel capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti", in particolare il riparto del risultato economico è stato assegnato nelle seguenti quote:

	Comparto Amministrativo	Stacco 47,34%	Volo 32,39%	Arrivo 20,27%
Risultato Lordo	**73.374**	34.733	23.767	14.873

Nel 2022 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 42,6 mila Euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

La seguente tabella evidenzia la Posizione fiscale netta delle diverse Linee/Comparti ed i corrispondenti ammontari registrati a conto economico per l'imposta di competenza dell'esercizio.

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	*Parabancario*	*EX BNL VITA*	*Comparto Immobiliare*
Debiti per imposta sostitutiva 2022	**1.338.646**	*0*	*0*	*0*	*117.852*	*210.605*	*58.512*	*951.678*
Crediti per imposta sostitutiva 2022	**-16.859.737**	*-5.043.370*	*-6.582.751*	*-5.233.617*	*0*	*0*	*0*	*0*
Posizione fiscale netta a credito	**-15.521.091**	**-5.043.370**	**-6.582.751**	**-5.233.617**	**117.852**	**210.605**	**58.512**	**951.678**

"Comparto della Fase di erogazione"

Nella Fase di Erogazione del Fondo confluiscono le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

L'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione al 31/12/2022 basandosi sull'adozione di diverse ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. Rispetto a tali ipotesi, ferma restando la tavola A62C quale base demografica, il Fondo ha adottato quale base finanziaria per il calcolo delle riserve future, il tasso tecnico di attualizzazione delle rendite dello 0,50%.

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite rivalutabili valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati,
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò viene confermato nella misura dello 0,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2023. L'adozione di tale tasso tecnico deriva da uno studio effettuato dalla struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e sui futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza.

Per quanto invece riguarda la rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2021, dal momento che nell'esercizio 2022 il Comparto della Fase di erogazione ha realizzato un rendimento dell'0,38% e facendo anche riferimento ai futuri rendimenti

prudenzialmente attesi con ragionevole certezza, viene definito nella misura dello 0,50% il tasso di rivalutazione delle citate rendite. Questa rivalutazione conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo (con tassi mediamente inferiori).

Per effetto quindi del tasso tecnico utilizzato per l'erogazione delle rendite a partire dal 2023 e del tasso di rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2022, il Bilancio Tecnico predisposto dall'Attuario (sintetizzato nella successiva tabella) mostra una differenza positiva di 10 milioni di Euro tra il patrimonio complessivo a fine 2021 e le riserve matematiche in grado di garantire l'equilibrio finanziario del Comparto.

Dati contabili	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	70.553.912
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	30.971.097
	C= A-B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	**39.582.815**
Calcoli Attuariali	D	*Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"*	13.924.561
	E	*Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"*	3.236.189
	F	*Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili*	11.324.063
	G=D+E+F	***Riserve matematiche (totale dei Comparti)***	**28.484.813**
	H	*Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n.259)*	1.139.393
	I=G + H	*Riserve matematiche Complessive dell'accontamento supplementare*	**29.624.206**
	L= C-I	**Eccedenza del Patrimonio Contabile al 31/12/2022**	**9.958.609**

Lab4Value
CONSULENZA AZIENDALE

Società per la consulenza attuariale, previdenziale e di risk management

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA BILANCIO AL 31/12/2022

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2022 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.
La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 0,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.
Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo - *importi in euro*

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati (Prestazione Definita)	13.924.561
Riserve matematiche dei Differiti (Prestazione Definita)	3.236.189
Riserve matematiche dei Pensionati con rendite rivalutabili	11.324.063
Totale passività verso gli iscritti	**28.484.813**
Accantonamento per attività supplementari (4%)	1.139.393
Passività complessiva	**29.624.206**

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.
I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudenziale per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 7 aprile 2023

DOTT. CUPIDO ATTILIO - ATTUARIO ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI N. 807 ROMA - ITALY

dott. Attilio Cupido
attuario

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto della Fase di erogazione

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**38.565.888**	**32.139.289**	**6.426.599**	**20,0%**
a) Depositi bancari	7.657.689	1.160.212	6.497.477	560,0%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	6.109.526	7.587.703	- 1.478.177	-19,5%
l) Ratei e risconti attivi	74.390	82.275	- 7.885	-9,6%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	24.724.283	23.309.099	1.415.184	6,1%
- erog-liquid confer altre linee	24.724.283	23.309.099	1.415.184	6,1%
Attività della gestione previdenziale	**31.241.693**	**33.734.835**	**- 2.493.142**	**-7,4%**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	30.971.097	33.464.952	- 2.493.855	-7,5%
c) Altre attività	270.596	269.883	713	0,3%
Attività della gestione amministrativa	**2.322.160**	**8.116.349**	**- 5.794.189**	**-71,4%**
a) Cassa e depositi bancari	2.223.730	8.018.610	- 5.794.880	-72,3%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	98.430	97.739	691	0,7%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**72.129.741**	**73.990.473**	**- 1.860.732**	**-2,5%**

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**907.754**	**720.274**	**187.480**	**26,0%**
a) Debiti della gestione previdenziale	907.754	720.274	187.480	26,0%
Passività della gestione finanziaria	**1.260**	**1.488**	**- 228**	**-15,3%**
c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.260	1.488	- 228	-15,3%
Passività della gestione amministrativa	**666.815**	**765.310**	**- 98.495**	**-12,9%**
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	666.815	765.310	- 98.495	-12,9%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**1.575.829**	**1.487.072**	**88.757**	**6,0%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**70.553.912**	**72.503.401**	**- 1.949.489**	**-2,7%**

Conto Economico del Comparto della Fase di erogazione

	31.12.2022	31.12.2021	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 2.102.014**	**- 1.707.591**	**- 394.423**	**23,1%**
d) Rendite erogate	- 5.139.866	- 5.327.008	187.142	-3,5%
g) Rimborsi Assicurativi	3.903.228	4.179.808	- 276.580	-6,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicir	- 2.493.855	- 2.880.018	386.163	-13,4%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.628.479	2.319.627	- 691.148	-29,8%
Risultato della gestione finanziaria	**154.303**	**380.828**	**- 226.525**	**-59,5%**
Proventi di gestione:	160.269	388.074	- 227.805	-58,7%
a) Dividendi e interessi	939.494	876.419	63.075	7,2%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 779.225	- 488.345	- 290.880	59,6%
Oneri di gestione:	- 5.966	- 7.246	1.280	-17,7%
a) Societa' di gestione	- 4.207	- 5.256	1.049	-20,0%
b) Banca depositaria	- 1.759	- 1.990	231	-11,6%
Saldo della gestione amministrativa	**- 1.778**	**- 1.879**	**101**	**-5,4%**
g) Oneri e proventi diversi	- 1.778	- 1.879	101	-5,4%
Risultato netto di gestione	**152.525**	**378.949**	**- 226.424**	**-59,8%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 1.949.489**	**- 1.328.642**	**- 620.847**	**46,7%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Le attività della gestione finanziaria

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari	7.657.689	1.160.212	6.497.477	560,02%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	6.109.526	7.587.703	-1.478.177	-19,48%
l) Ratei e risconti attivi	74.390	82.275	-7.885	-9,58%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	24.724.283	23.309.099	1.415.184	6,07%
	38.565.888	32.139.289	6.426.599	20,00%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio"

Sezione C		
A. ESISTENZE INIZIALI		7.587.703
B. AUMENTI		0
B1. ACQUISTI		0
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	0	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	-	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		1.478.177
C1. VENDITE		6.385
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	6.385	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	0	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA		699.000
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	699.000	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		772.792
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	772.792	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	0	
D. RIMANENZE FINALI		6.109.526

Composizione del portafoglio titoli

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
1	I.G - TStato Org.Int Q I	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,2	2.097.106,81	2.369.599	38,79%
2	I.G - TStato Org.Int Q I	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.202.027,04	2.307.387	37,77%
3	I.G - TStato Org.Int Q I	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	699.000,00	722.534	11,83%
4	I.G - TStato Org.Int Q I	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	700.000,00	710.006	11,62%
	Totale primi 50 titoli			6.109.526	100,00%
	Totale generale			**6.109.526**	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	**Italia**
Sezione C	Titoli di Stato	6.109.526
	Depositi Bancari	7.657.689
	partite in corso di regolazione	0
	Totale	**13.767.215**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci/Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	1,866

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	30.971.097	33.464.952	-2.493.855	-8,05%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	0	0	n.c.
c) Altre attività	270.596	269.883	713	0,26%
	31.241.693	33.734.835	-2.493.142	-7,98%

Voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Le attività della gestione amministrativa

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Attività della gestione amministrativa				
a) Cassa e depositi bancari				
- c/c BNL	2.223.730	8.018.610	-5.794.880	-72,27%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	98.430	97.739	691	0,71%
-Altri Crediti	98.430	97.739	691	0,71%
	2.322.160	8.116.349	-5.794.189	-71,39%

Voce di Bilancio: a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Debiti da Liquidare	907.754	720.274	187.480	26,03%
	907.754	720.274	187.480	26,03%

Le passività della gestione finanziaria

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Passività della gestione finanziaria	1.260	1.488	-228	-15,32%
c) Ratei e risconti passivi	0	0	0	0
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.260	1.488	-228	-15,32%
	1.260	1.488	-228	-15,32%

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2022, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2023.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Altre passività: s*ono rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.
-

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
-Ritenute su prestazioni da versare all'Erario	117.638	145.086	-27.448	-18,92%
-Prestazioni da accreditare	19.082	19.082	0	0,00%
-Altri debiti da assicurazione	-65.479	-10.258	-55.221	538,32%
-Prestazioni in corso di erogazione	316.630	332.456	-15.826	-4,76%
-Altre passività	278.944	278.944	0	0,00%
	666.815	765.310	-98.495	-12,87%

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si

schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alla campagine assicurativa

Totale Patrimonio al 31/12/2021	Variazione al 31/12/2022 delle riserve trasferite alla Compagnia	Totale Patrimonio al 31/12/2022
A	B	C = A + B
33.464.952	-2.493.855	30.971.097

Patrimonio gestito dal Fondo

Patrimonio risultante al 31/12/2021	Risultato dell'eserizio 2022			Totale Patrimonio al 31/12/2022
	Gestione Previdenziale 2022	Risultato gestionale 2022		
D	E	F		G = D + E+ F
39.038.449	391.841	Gest. Finanziaria Gest. Amministrativa	154.303 -1.778 152.525	39.582.815

Patrimonio complessivo fase di erogazione

Patrimonio Risultante al 31/12/2021	Patrimonio Risultate al 31/12/2022
A + D	C + G
72.503.401	70.553.912

Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione

Il saldo della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-5.139.866	-5.327.008	187.142	-3,51%
-rimborsate da assicurazione	-3.903.227	-4.179.808	276.581	-6,62%
-a carico fondo	-1.236.639	-1.147.200	-89.439	7,80%
g) Rimborsi assicurativi	3.903.228	4.179.808	-276.580	-6,62%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia	-2.493.855	-2.880.018	386.163	-13,41%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumul	1.628.479	2.319.627	-691.148	-29,80%
	-2.102.014	-1.707.591	-394.423	23,10%

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 160 mila Euro e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 939 mila Euro e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 779 mila Euro.

Sezione C					
Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*399.543*	*- 772.792*	*- 6.385*	*- 779.177*	*- 379.634*
Altri costi	*-*	*- 48*	*-*	*- 48*	*- 48*
Altri ricavi	*-*	*515.183*	*-*	*515.183*	*515.183*
	-	*-*	*-*	*-*	*-*
Totale	*399.543*	*- 257.657*	*- 6.385*	*- 264.042*	*135.501*
Interessi sul conto corrente	*-*	*24.768*	*-*	*24.768*	*24.768*
Totale comparto ordinario	*399.543*	*- 232.889*	*- 6.385*	*- 239.274*	*160.269*

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

Gestori	**Commissioni fatturate**	**Commissioni implicite nel NAV**	Banca Depositaria
BNPP	- 4.207		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 1.759 euro di commissioni
Totale	- 4.207		

Il saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è esclusivamente costituito dagli interessi riconosciuti dalla Banca sulle disponibilità di conto corrente, posto che il Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Immobiliare

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Attività immobiliari	**189.872.701**	**196.304.867**	**- 6.432.166**	**-3,3%**
a) Quote investimenti immobiliari	182.947.000	195.169.000	- 12.222.000	-6,3%
b) Locatari per locazioni e rendite	358.645	649.275	- 290.630	-44,8%
- crediti vs inquil e condomini	294.535	253.428	41.107	16,2%
- Crediti immobil dubbio esito	1.805.865	1.516.326	289.539	19,1%
- Rettifiche su crediti di dubbio esito	-1.741.755	-1.120.479	- 621.276	55,4%
c) Altre attivita' della gestione immobiliare				
- cred spese ut eletr carico inq				
d) Crediti diversi	591.730	12.019	579.711	4823,3%
- Anticipi a fornitori outs	579.711	0	579.711	n.c.
- dep. cauz. utenze- condominio	12.019	12.019	-	0,0%
e) Ratei e Risconti attivi	100.967	103.905	- 2.938	-2,8%
- ratei attivi locazioni	9.926	3.415	6.511	190,7%
- risconti attivi immobiliari	91.041	100.490	- 9.449	-9,4%
g) Altre attività della gestione immobiliare	5.874.358	370.668	5.503.690	1484,8%
- cred. canoni precet. equitalia	79.293	79.292	1	0,0%
- Iva credito - Comparto Immobiliare	1.114.331	291.376	822.955	282,4%
- Crediti per anticipi appalto	4.674.000	0	4.674.000	n.c.
- Crediti per note di credito da ricevere	6.734	0	6.734	n.c.
Attività amministrative connesse	**5.030.048**	**868.641**	**4.161.407**	**479,1%**
a) Cassa e Depositi Bancari	4.960.573	800.391	4.160.182	519,8%
b) Altre attivita' della gestione amministrativa	69.475	68.250	1.225	1,8%
TOTALE ATTIVITA'	**194.902.749**	**197.173.508**	**- 2.270.759**	**-1,2%**
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	**12.593.358**	**11.534.331**	**1.059.027**	**9,2%**
a) Depositi cauzionali e interessi	1.192.076	1.142.681	49.395	4,3%
- depos.cauzionali affitto	1.142.313	1.107.101	35.212	3,2%
- inter.su depos.cauzionali	49.763	35.580	14.183	39,9%
b) Forniture e lavori	6.434.688	7.304.238	- 869.550	-11,9%
c) Caparre per vendite	3.177.923	250.000	2.927.923	1171,2%
- deb v/terzi vend imm(dal 2001)	3.177.923	250.000	2.927.923	1171,2%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	225.149	1.031.556	- 806.407	-78,2%
- Spese da recuperare	-5.049.463	-3.824.138	- 1.225.325	32,0%
- Debiti vs coinquilini da consuntivare	0	0	-	-
- Acconti spese su sfitti da cosuntivare	5.274.612	4.855.694	418.918	8,6%
e) Altre passività gest. Immobiliare	1.563.522	1.805.856	- 242.334	-13,4%
- Imposte e tasse	1.157.658	1.428.717	- 271.059	-19,0%
- Debiti verso inquilini condomini	248.573	209.454	39.119	18,7%
- Ratei e risconti	10.375	20.769	- 10.394	-50,0%
- Altre passività	146.916	146.916	-	0,0%
Passività amministrative	0	0	-	-
d) Altre passivita' della gestione amministrativa	0	0	-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.	0	0	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**12.593.358**	**11.534.331**	**1.059.027**	**9,2%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**182.309.391**	**185.639.177**	**- 3.329.786**	**-1,8%**

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Patrimonio immobiliare" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Risultato della gestione immobiliare	**-11.878.108**	**-12.536.255**	**658.147**	**-5,2%**
a) Canoni di locazione e rendite	3.962.741	4.593.560	- 630.819	-13,7%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	51.000	0	51.000	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	480.306	126.383	353.923	280,0%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-7.013.989	-7.475.459	461.470	-6,2%
e) Oneri di gestione	-8.668.404	-9.568.678	900.274	-9,4%
- Spese manutenzione immobili	-2.951.832	-6.301.519	3.349.687	-53,2%
- Spese su unità sfitte	-838.599	-943.198	104.599	-11,1%
- Imu e altre imposte	-2.197.847	-2.101.318	- 96.529	4,6%
- Spese Advisor Immobiliare	0	0	-	-
- Spese assicurazione	-68.732	-63.250	- 5.482	8,7%
- Spese legali e profession.diversi	-575.248	-118.975	- 456.273	383,5%
- Spese registrazione contratti	-30.908	-38.575	7.667	-19,9%
- Spese per progetti comparto immobiliare	-2.004.794	0	- 2.004.794	n.c.
- Altro	-444	-1.843	1.399	-75,9%
f) Interessi su depositi cauzionali	-14.291		- 14.291	n.c.
g) Interessi di mora	0		-	-
h) Accantonam. al fondo rischi per int. mora	-672.209		- 672.209	n.c.
i) valore su crediti	-3.262	-212.061	208.799	-98,5%
Risultato lordo di gestione	**-11.878.108**	**-12.536.255**	**658.147**	**-5,2%**
I) Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-951.678	-1.002.243	50.565	-5,0%
Risultato netto di gestione	**-12.829.786**	**-13.538.498**	**708.712**	**-5,2%**
Patrimonio attribuito dalle linee investimento				
- increm. liquidità imm.re linee	9.500.000	2.000.000	7.500.000	375,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-3.329.786**	**-11.538.498**	**8.208.712**	**-71,1%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Le attività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella:

Località	Indirizzo	Destinazione Prevalente	Valore di bilancio al 31.12.2021	Valore immobili e/o unità vendute al 31.12.2022	Valore Capex nell'esercizio al 31.12.2022	Svalutazione al 31.12.2022	Rivalutazione al 31.12.2022	Saldo fine periodo 31.12.2022
			(A)	(B)	(C)	(F)	(G)	(H = A + B + C + D + E)
Rezzato (BS)	Via G. Garibaldi, snc	Diverso	5.700.000					5.700.000
Firenze	Via Manelli, 119/121	Diverso	6.750.000					6.750.000
Latina	Viale P. Nervi, 3-E	Diverso	3.190.000				50.000	3.240.000
Cinisello Balsamo	Viale F. Testi, 126	Diverso	6.300.000			- 800.000		5.500.000
Milano	Via Ettore Ponti, 55	Diverso	2.600.000	- 2.900.000			300.000	-
Rozzano (MI)	Via Gran San Bernardo Ed. U	Diverso	15.700.000			- 600.000		15.100.000
Milano	Via Santa Rita da Cascia, 33	Diverso	5.660.000			-	130.000	5.790.000
Sesto S. Giovanni (MI)	Via Nazario Sauro, 38	Diverso	21.760.000			-		21.760.000
Padova	Corso Stati Uniti, 14-B	Diverso	8.130.000			-		8.130.000
Padova	Via G. Savelli, 86	Diverso	9.640.000			- 1.360.000		8.280.000
Padova	Via Longhin, 37/39	Diverso	9.840.000			- 1.340.000		8.500.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IV	Diverso	4.770.000			-		4.770.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IIB	Diverso	6.400.000			-		6.400.000
Pesaro	Via Mameli ang. Via Neviera	Diverso	9.600.000	- 2.600.000		- 500.000		6.500.000
Roma	Via C. Colombo, 283A	Diverso	41.040.000			- 1.140.000		39.900.000
Roma	Via Sambuca Pistoiese, 55	Diverso	2.590.000			- 200.000		2.390.000
Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.200.000			-		7.200.000
Roma	Via Tor Pagnotta, 84-86	Diverso	12.800.000			- 500.000		12.300.000
Siena	Via V. Veneto, 41	Diverso	3.900.000			-		3.900.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 9	Diverso	2.900.000			- 100.000		2.800.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 23	Diverso	1.000.000			-		1.000.000
S. Mauro Torinese (TO)	Corso Lombardia, 41	Diverso	3.700.000			- 100.000		3.600.000
Mestre	C.so Del Popolo, 23 - Ang. V. Mestrina	Diverso	1.700.000			- 80.000		1.620.000
Viterbo	S.S. n. 2 Cassia km 88-200	Diverso	942.000			- 552.000	50.000	440.000
Mestre	Corso Popolo, 38-40	Mista	286.000	-	-	- 36.000	5.000	255.000
Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	440.000	-	-		27.000	467.000
Milano	Via Santi, 5	Mista	166.000	-	-		10.000	176.000
Napoli	Via R. Bracco, 45	Abitativo	246.000	-	-		5.000	251.000
Roma	Via Grotta Perfetta, 330	Abitativo	219.000	-	-		9.000	228.000
Verona	Via Salomoni, 1-3	Mista	-	-	-	-		-
TOTALE			**195.169.000**	**- 5.500.000**	**-**	**- 7.308.000**	**586.000**	**182.947.000**

TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE	1.357.000	-	-	- 36.000,00	56.000	1.377.000
TOTALE PATRIMONIO AD USO DIVERSO	193.812.000	- 5.500.000	-	- 7.272.000	530.000	181.570.000
	195.169.000	**- 5.500.000**	**-**			**182.947.000**

(unità di €)

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 358 mila Euro; più in dettaglio, si tratta di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 295 mila Euro,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 1.806 mila Euro,
- svalutazione di interessi di mora pari a 24 mila Euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a Euro 1.914 mln di Euro.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2022 i risconti sono pari a 101 mila Euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: g) altre attività della gestione immobiliare – iva a credito comparto immobiliare

Il credito iscritto a bilancio ammonta a € 1.114.331 e deriva dalla gestione contabile separata dell'Iva, di cui all'articolo 36, comma 3, del dPR n. 633 del 1972, in relazione all'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della successiva cessione, avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, quale attività distinta rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva

Le passività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 5,3 milioni di Euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 5 milioni Euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare

La voce comprende:

- *Debiti per imposte e tasse*: rappresentati da 1,2 milioni di Euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, più altre imposte (Tasi, Tari, IMU ecc.).
- *Ratei e Risconti passivi:* relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2022 per 10 mila Euro.
- Altre passività per 147 mila Euro, fra le quali i Debiti verso fornitori in attesa di fattura.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle

prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 182.309.391. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco 33,90%	Volo 40,67%	Arrivo 25,43%	Totale 100,00%
Patrimonio attribuito	61.798.217	74.149.598	46.361.575	182.309.390

Il conto economico

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare rispetto ai valori del 31/12/2021 sono state registrate minusvalenze nette da valutazione per 7 milioni di Euro, portando a 183 milioni di Euro il valore complessivo degli immobili al 31/12/2022.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Rendimento attribuito	- 4.396.837	- 5.170.308	- 3.262.641	- 12.829.786

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Amministrativo

	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
Attività della Gestione Finanziaria	**295**	**289**	**6**	2,1%
n) Altre attività della gestione finanziaria	295	289	**6**	2,1%
- liquid confer altre linee	295	289	**6**	2,1%
Attività dela Gestione Amministrativa	**12.184.739**	**20.923.737**	**- 8.738.998**	-41,8%
a) Cassa e Depositi bancari	11.081.892	20.010.240	- 8.928.348	-44,6%
d) Altre attività	1.102.847	913.497	189.350	20,7%
- crediti diversi	526	332	194	58,3%
- Crediti per spese amministrazione da recuperare	1.102.322	913.165	189.157	20,7%
TOTALE ATTIVITA'	**12.185.034**	**20.924.026**	**- 8.738.992**	**-41,8%**
Passività della gestione Previdenziale	**-7.792.520**	**-16.697.225**	**8.904.705**	-53,3%
a) Debiti della gestione previdenziale	-7.792.520	-16.697.225	8.904.705	-53,3%
Passività della Gestione Amministrativa	**-1.010.559**	**-918.219**	**- 92.340**	10,1%
b) Altre passività	-1.010.559	-918.219	- 92.340	10,1%
- Fatture da ricevere	-995.768	-909.956	- 85.812	9,4%
- Debiti verso erario	-4.127	-1.920	- 2.207	114,9%
- Debiti verso fornitori in attesa Rda	0	0	-	-
- Altro	-10.664	-6.343	- 4.321	68,1%
TOTALE PASSIVITA'	**-8.803.079**	**-17.615.444**	**8.812.366**	**-50,0%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**3.381.956**	**3.308.582**	**73.374**	**2,2%**

Conto economico del Comparto Amministrativo

Risultato della gestione amministrativa	31/12/2022	31/12/2021	Differenze	Var. %
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	**1.264.261**	**1.372.608**	**- 108.347**	**-7,9%**
c) Spese generali e amministrative	**-1.201.597**	**-1.128.958**	**- 72.639**	**6,4%**
g) Oneri e proventi diversi	**10.710**	**-42.640**	**53.350**	**-125,1%**
- altre spese generali	-27.439	-45.041		
- inter. attivi c/c amministr	38.184	1.282	36.902	**2878,5%**
- Sopravvenienze e arrotondamenti	-35	1.119	- 1.154	**-103,2%**
Risultato lordo di gestione	**73.374**	**201.010**	**- 127.636**	**-63,5%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**73.374**	**201.010**	**- 127.636**	**-63,5%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari - Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività - La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2023, si evidenzia l'onere per fatture di competenza non ancora pervenute a fine anno.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 3.381.956. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di Euro 1.463.634 per la Linea "Stacco", Euro 1.255.366 per la Linea "Volo", Euro 662.956 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sui conti d'ordine

I "Contributi previdenziali da incassare" in espressa deroga al principio della competenza, e coerentemente con previsioni Covip, vengono registrati tra le entrate previdenziali solo una volta che siano stati effettivamente incassati. In particolare, si precisa che nell'ambito del Comparto Amministrativo affluisce l'intera contribuzione al Fondo che, una volta individuata la pertinenza dei contributi, viene "girata" alle diverse Linee.

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi

La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2022 è stato pari a 42,6 mila Euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 39 mila Euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 172 mila Euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 58,5 mila Euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 205 mila Euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	20.100
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	1.200
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A.	3.700
		25.000

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2022 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camiluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

All'Assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 – R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 22 maggio 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA all'Assemblea degli Iscritti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Dear All,

nella riunione del 20 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato il Progetto Bilancio del *Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA* (il "Fondo") al 31 dicembre 2022 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 sulla base delle disposizioni di legge previste e protempore vigenti, tra cui, il Codice Civile, il Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le Circolari COVIP, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e lo Statuto del Fondo.

Tale Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2022, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA, come previsto dall'art. 33 dello Statuto, che come di seguito indicato ci ha consegnato la propria relazione data 22 maggio 2023 con la quale conferma che "il Bilancio d'esercizio 2022 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa".

PREMESSA GENERALE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti, nonché sui principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, dell'assetto amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento; ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di

controllo interno e di gestione e controllo del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore legale.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art 26 dello Statuto vigente, si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2022 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle condizioni di sicurezza del personale del Fondo (presidiando anche l'applicazione delle regole vigenti in tema di emergenza pandemica chiusasi a fine aprile 2023) e ha posto particolare attenzione alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Attività di vigilanza effettuata per il 2022 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, considerando:

- l'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e di controllo;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile.

Il lavoro del Collegio Sindacale trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato in maniera continuativa.

Il Collegio ha ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

I rapporti con le risorse - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio dei Sindaci.

a) Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e ricevendo chiarimenti tempestivi dalla Direzione del Fondo.

In merito alle delibere assunte dal Consiglio si può ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio ha provveduto da tempo ad assumere le necessarie deliberazioni in materia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti), e inoltre alla data della presente relazione si rileva che il Fondo ha operato in conformità alla normativa europea relativa alla General Data Protection Regulation (GDPR).

Nel corso del 2022, il Collegio Sindacale ha attivato incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza, nei quali ci sono stati utili scambi di informazioni sul consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, considerando quanto segue.

Il Fondo ha rafforzato il presidio dei rischi (operativi, legale, reputazionale, ecc..) definendo un sistema di analisi puntuale "risk based" che prevede il riconoscimento del rischio inerente, la sua misurazione e la definizione delle attività a presidio al fine del contenimento del rischio residuo.

La funzione di Revisione Interna ha redatto uno specifico piano di controlli e, avvalendosi anche della collaborazione di una società di consulenza esterna, ha effettuato verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del CdA, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale. In relazione alle criticità segnalate dal Controllo Interno sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema organizzativo del Fondo è basato su procedure e processi formalizzati e aggiornati periodicamente: il Collegio Sindacale ha verificato, per taluni processi, il loro regolare aggiornamento e la loro coerenza con quanto agito dal Fondo

Alla funzione Legale ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di incontrare periodicamente il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati

argomenti nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo.

Dalle verifiche effettuate, si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e attuariale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Il Collegio Sindacale ha effettuato un'analisi delle procedure e dei controlli contabili (effettuando anche controlli a campione) per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Si riferisce infine che il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato, per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte, i responsabili della società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti: da tali incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2022

Come sopra indicato, la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta per il 2022, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA., anche in seguito al rinnovo dell'incarico per il triennio 2021 – 2023, per il quale il Collegio Sindacale ha rilasciato apposita proposta motivata.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato, nei termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo, in termini di formazione, e di struttura.

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera COVIP 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione integrata, dove necessario, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio; inoltre, il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del

Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli del Bilancio di rispettiva competenza.

I principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in Bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

E' stata inoltre verificata l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Con riferimento al Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e approvato dal CdA nella seduta del 20 aprile 2023, abbiamo vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il bilancio e la Relazione sulla Gestione sono redatti sulla base delle disposizioni normative vigenti, come precedentemente richiamate.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli iscritti, si rileva che:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto. Tale relazione evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; inoltre tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile "Denunzia al collegio sindacale" e dal lavoro svolto non sono emerse situazioni di particolare rilievo da sottoporre alla vostra attenzione.

****

Giudizio sul bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione*.

******

Care/i Iscritte/i, quale Presidente del Collegio Sindacale, desidero sottolineare il costante impegno, la professionalità e la fattiva collaborazione di tutte le risorse che partecipano alla vita del Fondo.

Come Collegio Sindacale, ci siamo assunti l'impegno di svolgere nel migliore dei modi il nostro compito di presidio e vigilanza, per garantire a tutti Voi un futuro pensionistico sereno e proficuo.

Il Collegio Sindacale

*Come da seduta del CS del 23 maggio 2023

Carolina Montebelli
Presidente del Collegio Sindacale

FONDO PENSIONI DEL PERSONALE
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia